



**R** CITTÀ DI  
RACCONIGI



**D.U.P.**  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**2026/2028**

# INDICE

Premessa pag. 4

1.1 Strumenti della programmazione degli Enti Locali pag. 5

## **SEZIONE STRATEGICA (SES) PAG. 6**

Linee programmatiche di mandato pag. 8

## **SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI ESTERNE pag. 36**

2.1 Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne) pag. 44

2.1.1 *Sintesi del quadro macroeconomico pag. 45*

2.1.2 *Analisi amministrazioni locali pag. 46*

2.2 *Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne) pag. 48*

2.2.1 *Il fattore demografico (sub condizioni esterne) pag. 50*

2.2.2 *Territorio e pianificazione territoriale (sub condizioni esterne) pag. 52*

2.2.3 *Strutture ed erogazione dei servizi (sub condizioni esterne) pag. 54*

2.3 Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne) pag. 56

2.3.1 *Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà (sub condizioni esterne) pag. 57*

2.3.2 *Grado di autonomia (sub condizioni esterne) pag. 61*

2.3.3 *Pressione fiscale e restituzione erariale (sub condizioni esterne) pag. 61*

2.3.4 *Grado di rigidità del bilancio (sub condizioni esterne) pag. 63*

## **SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI INTERNE pag. 65**

3.1 *Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne) pag. 66*

3.2 *Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne) pag. 68*

4. SEZIONE STRATEGICA (SES) - ANALISI CONDIZIONI INTERNE pag. 69

4.1 *Investimenti opere pubbliche e analisi della spesa pag. 70*

4.2 *Opere pubbliche in corso di realizzazione pag. 74*

4.3 *Tributi e politica tributaria pag. 75*

4.3.1 *Tariffe e politica tariffaria pag. 77*

4.4 *Spesa corrente per missione pag. 80*

4.5 *Programmazione ed equilibri finanziari pag. 83*

4.6 *Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali pag. 85*

4.7 *Disponibilità di risorse straordinarie pag. 86*

4.7.1 *Trasferimenti e contributi correnti pag. 87*

4.7.2 *Trasferimenti e contributi in C/capitale pag. 90*

4.8 *Analisi indebitamento pag. 92*

4.9 *Finanziamento del bilancio corrente pag. 95*

4.9.1 *La spesa corrente e gli equilibri di bilancio pag. 95*

4.9.2 *Le risorse per garantire il funzionamento pag. 97*

4.10 *Finanziamento del bilancio investimenti*

4.10 *Finanziamento del bilancio investimenti pag. 98*

4.10.1 *L'equilibrio del bilancio investimenti pag. 99*

4.10.2 *Le risorse destinate agli investimenti pag. 100*

4.11 *Disponibilità e gestione risorse umane pag. 101*

4.11.1 *L'organizzazione e la forza lavoro pag. 102*

**OBIETTIVI STRATEGICI pag. 114**

**6. SEZIONE OPERATIVA (SEO) PARTE 1 – VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI pag. 116**

- 6.1 Entrate tributarie (valutazione e andamento) pag. 117
  - 6.1.1 Federalismo fiscale e solidarietà sociale pag. 118
  - 6.1.2 Uno sguardo ai tributi locali pag. 119
- 6.2 Trasferimenti correnti (valutazione e andamento) pag. 120
- 6.3 Entrate extratributarie (valutazione e andamento) pag. 122
- 6.4 Entrate in conto capitale (valutazione e andamento) pag. 124
- 6.5 Riduzione di attività finanziarie (valutazione) pag. 126
- 6.6 Accensione prestiti netti (valutazione e andamento) pag. 128

**7. SEZIONE OPERATIVA (SEO) PARTE 1 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI pag. 130**

- 7.1 Fabbisogno dei programmi per singola missione pag. 131
  - 7.1.1 Il budget di spesa dei programmi pag. 132
- 7.2 Missione 01: Servizi generali e istituzionali pag. 134
- 7.3 Missione 02: Giustizia pag. 146
- 7.4 Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza pag. 149
- 7.5 Missione 04: Istruzione e diritto allo studio pag. 153
- 7.6 Missione 05: Valorizzazione beni e attività culturali pag. 160
- 7.7 Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero pag. 163
- 7.8 Missione 07: Turismo pag. 166
- 7.9 Missione 08: Assetto territorio, edilizia abitativa pag. 168
- 7.10 Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambientale pag. 172
- 7.11 Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità pag. 180
- 7.12 Missione 11: Soccorso civile pag. 186
- 7.13 Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia pag. 189
- 7.14 Missione 14: Sviluppo economico e competitività pag. 199
- 7.15 Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale pag. 204
- 7.16 Missione 16: Agricoltura, Politiche agroalimentari e Pesca pag. 208
- 7.17 Missione 17: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali pag. 211
- 7.18 Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali pag. 213
- 7.19 Missione 19: Relazioni internazionali pag. 215
- 7.20 Missione 20: Fondi e accantonamenti pag. 217
- 7.21 Missione 50: Debito pubblico pag. 223
- 7.22 Missione 60: Anticipazioni finanziarie pag. 226
- 7.23 Missione 99: Servizi per conto terzi pag. 228

**8. SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE 2 pag. 231**

- 8.1 Programmazione e fabbisogno di personale pag. 232
- 8.2 Programmazione dei lavori pubblici pag. 235
- 8.3 Valorizzazione o dismissione del patrimonio pag. 240
- 8.4 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi pag. 249

## Premessa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.Lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione".

Fra gli strumenti in esso indicati particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione"*.

Il principio contabile della programmazione precisa: *"Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)"*.

Quanto alla parte programmatica, il DUP 2026-2028 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

E' ovvio che il presente documento di programmazione in questa fase va integrato con la nota di aggiornamento finalizzata ad adeguare le previsioni in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2026-2028, dagli effetti anche sugli enti locali dei provvedimenti conseguenti al PNRR partendo dal presupposto che la gestione annuale è stata inevitabilmente condizionata dagli effetti dal conflitto Russia/Ucraina.

## 1.1 Strumenti della programmazione degli Enti Locali

Analizzando il principio applicativo della programmazione si vede come il punto 4.2 affermi che:

*“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

*a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell’articolo 147-ter del TUEL;*

*b) l’eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni;*

*c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare anch’esso al Consiglio.*

*A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*

*d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall’approvazione del bilancio;*

*f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*

*g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*

*h) le variazioni di bilancio;*

*i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell’ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento.”*

Quindi, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta deve presentare al Consiglio i contenuti del Documento Unico di Programmazione con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro.

Si compone di due sezioni, denominate *Sezione Strategica* e *Sezione Operativa*.

Si rileva poi che sia entro il successivo 15 novembre (termine ordinario) la Giunta deve approvare lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al Consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiornare l’originaria stesura del documento unico.

Va precisato che il termine del 15 novembre è stato fissato per consentire al Consiglio di avere il tempo necessario per l’esame e l’approvazione entro il 31 dicembre, ma non è un termine perentorio, bensì ordinario: infatti la mancata approvazione da parte della Giunta entro il 15 novembre non comporta decadenza o impossibilità di approvare successivamente lo schema.

L’adempimento resta comunque obbligatorio, ma può avvenire anche oltre tale data, purché sia rispettato il termine finale del 31 dicembre per l’approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

La giurisprudenza e la prassi ministeriale (Corte dei Conti, Ministero dell’Interno) hanno chiarito che il termine del 15 novembre è funzionale e ordinario, mentre quello del 31 dicembre è perentorio: se non rispettato, scatta la procedura di commissariamento.

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2026 – 2028**

PARTE I

**DUP: Sezione Strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nelle "condizioni esterne" si analizza l'interazione dell'ente con il territorio e i partner pubblici e privati. Si tratta, quindi, di delineare sia il contesto ambientale sia gli interlocutori istituzionali. I caratteri qualificanti di questo approccio sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, uniti alla lettura non solo contabile.

Le tematiche connesse con l'erogazione di servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche, sono analizzate nelle "condizioni interne". Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà, inoltre, attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## Linee programmatiche di mandato

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 12/06/2022, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22/06/2022, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2023 - 2025. Nel corso del mandato amministrativo si intendono attuare le seguenti linee di mandato



**Lista Civica  
Racconigi -  
Oderda Sindaco**

**“Pensare, progettare e realizzare** sono stati i cardini di una rinnovata voglia di mettersi in gioco fatta di sostenibilità, di visione per il futuro e di inclusività, un fattore che in realtà alla nostra città non è mai mancato, ma da oggi e da domani sarà veramente ciò in cui dovremo impegnarci tutti per fare sì che i differenti rapporti generazionali, culturali e sociali siano la partenza per costruire le basi di un nuovo futuro”



Lo sviluppo di una comunità non può prescindere da una crescita organica dei comparti agricolo, imprenditoriale, artigianale, commerciale e turistico. Pensiamo che solo un **gruppo di lavoro** davvero trasversale, una **lista civica** che rappresenti tutte le idee politiche abbia la capacità e la sensibilità di comprendere e affrontare in modo concreto e puntuale le esigenze della città. **Amministrare con etica** riteniamo sia il miglior modo per sviluppare un senso civico e di appartenenza alla comunità dei cittadini.



RESTITUIAMO IL FUTURO  
A QUESTA NOSTRA CITTÀ  
E AL SUO TERRITORIO

Le persone al centro della città e la città come loro bene comune: questo è il primo obiettivo del nostro programma elettorale ed è la linea guida a cui riferire ogni politica di intervento. Ciò significa che ci poniamo l'obiettivo di una città che risolva in tutti gli aspetti politici, relazionali e sociali il rapporto tra l'uomo e il suo territorio, tenendo conto del **modo in cui oggi si vive** sul territorio, del modo in cui oggi attribuiamo valore d'uso alle sue risorse naturali e storiche, in cui oggi siamo in grado di **affrontare** e **risolvere** i problemi nuovi e antichi che si pongono.

La nostra prima Amministrazione ci ha visto affrontare tanti piccoli interventi che ci impegneremo a rendere più efficienti, correggendoli dove necessario. Oggi, dopo la pandemia e con l'occasione dei finanziamenti che possono essere ottenuti attraverso il **PNRR**, è possibile ipotizzare un progetto più ampio che coinvolga in modo esteso il nostro territorio urbano e naturalistico lungo il Maira.

Una nuova idea di città è ormai indispensabile. Durante gli ultimi due anni, con alcuni gruppi di cittadini abbiamo recepito una ipotesi di progetto che abbiamo portato in Regione per accedere ai **finanziamenti necessari** e ci siamo adoperati affinché, attraverso di essi, si possano sviluppare politiche di aggregazione, cultura, salute, benessere, equità ed iniziativa economica. Il principio su cui basarsi è chiaro: il territorio come diritto inalienabile dei suoi abitanti.



I principi della rigenerazione urbana e della città consolidata intesa come un "**sistema**" complesso, che nelle linee guida degli interventi previsti dal PNRR sono principi basilari per l'accesso ai finanziamenti, sono alla base del nostro progetto per gli interventi amministrativi.

## INTENDIAMO INTERVENIRE AFFINCHÉ

I finanziamenti possano essere utilizzati anche dai privati per il recupero degli edifici presenti nel centro storico, di cui abbiamo già in essere nel PRG un piano di analisi dettagliato, e di quelli delle zone limitrofe sino alla ferrovia

Sia effettuata una revisione dell'IMU in funzione premiale che favorisca il recupero dei beni abbandonati o impossibilitati, per degrado, al loro specifico uso

Il compendio immobiliare dell'ex neuro con il suo parco e dell'ospedale civile siano oggetto di Piano Particolareggiato

Il parco dell'ex neuro venga aperto e possa essere un filtro tra le due parti della città diventando uno spazio fruito dai cittadini

Il parco dell'ex neuro venga aperto e possa essere un filtro tra le due parti della città diventando uno spazio fruito dai cittadini

Nell'ipotesi della nuova rigenerazione dell'ex neuro con la creazione di nuovi posti di lavoro e l'apertura a flussi di nuovi visitatori, vengano coinvolte le FFS per potenziare la frequenza delle fermate alla nostra stazione ferroviaria;

Venga elaborata una nuova visione strategica della partecipazione pubblica. Si opererà per attuare la trasformazione urbana e le scelte di interesse pubblico attraverso una progettazione partecipata dai cittadini e dalle loro Associazioni, per l'individuazione di nuove e veramente condivise visioni strategiche, di pratiche di animazione sociale e di progettazione integrata territoriale, come già codificate e utilizzate con successo in altri Paesi europei.

Considerato il ruolo strategico di Racconigi, sia rivendicato un ruolo maggiormente attivo del Comune nei rapporti con Regione, Città metropolitana di Torino e Provincia di Cuneo, per esercitare una funzione d'indirizzo e programmazione a maggior garanzia dell'interesse della collettività

Il patrimonio storico, artistico e architettonico che rende la città di Racconigi **un'eccellenza** a livello internazionale è da sempre un vanto di carattere culturale e sociale che ispira e onora l'impegno delle amministrazioni comunali. Officina Racconigi, durante il proprio mandato, ha investito ingenti risorse economiche e professionali finalizzate a recuperare e ristrutturare i "luoghi della cultura racconigese", ideando e creando, inoltre, nuovi spazi culturali da tempo attesi dalla comunità.



**Proseguendo il lavoro e i risultati ottenuti in questo quinquennio, interverremo per sviluppare e promuovere ulteriormente:**

- la collaborazione e la sinergia instaurata con la direzione del Polo Museale del Piemonte per accrescere e promuovere le attività e le **offerte culturali** del Castello Reale di Racconigi e del Parco, bene "faro" del territorio ed eccellenza storico-architettonica internazionale;
- l'offerta turistica e culturale, ampliando e potenziando il sistema di accoglienza e fornendo gli **strumenti necessari** a supporto degli operatori e delle strutture locali;
- la programmazione e lo sviluppo ulteriore delle iniziative a supporto di una maggiore fruibilità del **patrimonio storico-artistico** della Città, proseguendo dai risultati ottenuti con la "Racconigi Card";

- la progettazione a sostegno di rassegne culturali (letterarie, artistiche, musicali) trasformandole in **iniziative a carattere nazionale** con il supporto delle associazioni che operano all'interno delle strutture recuperate in questi anni (SOMS, Pinacoteca) e in quelle già presenti (Museo della Seta, Centro Culturale le Clarisse);
- la garanzia del sostegno e degli strumenti necessari per il prosieguo e lo sviluppo di tutte le iniziative culturali ed artistiche attive in Città, con particolare attenzione alle associazioni e ai **volontari** che operano nel settore;
- il consolidamento e il rafforzamento della rete di collaborazione instaurata durante il mandato con gli enti di promozione turistica (ATL, Conitours e Terre dei Savoia ed altre entità presente sul territorio), proseguendo la progettazione di iniziative (fiere, sagre) volte ad accrescere la **visibilità** a livello nazionale delle nostre eccellenze;
- la prosecuzione della promozione e della valorizzazione delle De.Co, coinvolgendo sempre più i produttori e le aziende locali e implementando l'offerta dei prodotti del nostro territorio attraverso una rete di **commercializzazione** diffusa e dinamica;
- l'intensa attività di ideazione e progettazione prodromica alla partecipazione a **bandi** e finanziamenti nazionali e internazionali finalizzati al recupero e al restauro delle strutture e delle emergenze architettoniche del territorio.

La **salvaguardia** e la **tutela** dell'ambiente sono e dovranno essere principi fondamentali e costitutivi dell'attività amministrativa nel settore ambientale. Oggi più che mai sono necessarie e inderogabili azioni concrete finalizzate a sostenere la diffusione di tale cultura.

**Ci impegneremo dunque a progettare e promuovere:**

**Eventi, rassegne, festival e convegni sul tema ambientale rivolti a tutte le fasce d'età con particolare attenzione alle nuove generazioni;**

**Iniziative e collaborazioni professionali finalizzate a promuovere la nostra città come polo di formazione per il mantenimento e la cura del patrimonio arboreo attraverso la sinergia tra "alta qualità" dell'intervento e abbattimento dei costi;**

**La promozione dei percorsi ciclo turistici territoriali (Percorso sul Maira, 2 Ruote 2 Regge) all'interno di un sistema strutturato e coordinato rafforzando ulteriormente l'attività di progettazione e partecipazione ai bandi dedicati promossi dalle fondazioni bancarie e dalla regione e dall'Europa**



Lo sport da sempre **valorizza** uno stile di vita sano, dà spazio a socialità e promuove la cultura dell'aggregazione, genera opportunità di crescita trasversale e di slanci, di valori che, se perseguiti fin dalla primissima età, producono consapevolezza delle proprie capacità. Insegna a vincere, insegna a perdere, ma soprattutto **insegna** a fare squadra e **trasmette** valori di lealtà sempre più importanti in una società che punta

Per poter favorire un'attività sportiva di qualità è necessario che le associazioni possano operare in ambienti efficienti: proprio in quest'ottica si proseguirà nella **manutenzione** e nella riqualificazione degli impianti esistenti, anche tramite la ricerca di bandi. Non da ultimo è stata presentata la candidatura, all'interno del progetto intercomunale di riqualificazione urbana, per la trasformazione del campo da calcio **Graziano Trombetta** in manto erboso sintetico e la realizzazione di una pista di atletica olimpica, interventi che utilizzeranno entrambi materiali e tecnologie di ultima generazione. All'interno di quest'ottica si provvederà inoltre al rifacimento del pavimento del palazzetto dello sport, del campo sintetico del circolo di tennis e al rifacimento del campetto sintetico dell'EX-Gil.



La salute e l'attenzione al **benessere** fisico sono valori fondamentali nella nostra società e sicuramente negli ultimi anni sono diventati imprescindibile punto di riferimento. Proprio per questo è importante favorire l'attività sportiva per tutte le fasce d'età, con particolare attenzione ai più giovani, tramite progetti e percorsi di incentivazione alla vita sportiva grazie ad una stretta collaborazione tra scuole, associazioni sportive e comune. Inoltre si riproporranno eventi sportivi per stimolare lo stile di vita sano e attivo.

Le forme associative che costituiscono il sistema sportivo racconigese sono da sempre **efficienti** e ben **organizzate**: ne sono testimonianza le molteplici attività promosse, i risultati sportivi ottenuti e il livello qualitativo raggiunto nella formazione dei giovani atleti.

La città può vantare numerose realtà che si sono **contraddistinte** per meriti sportivi e per la qualità della formazione che garantiscono. In quest'ottica si vuole proseguire con le attività di formazione e informazione aventi finalità didattiche, gestionali e amministrative anche tramite l'ausilio e il coinvolgimento di esperti del settore.

## LE POLITICHE SOCIALI



### Edilizia sociale- Social Housing

Proseguiremo con la sottoscrizione di **accordi** in materia di politiche fiscali perequative, in favore delle fasce più **deboli** della popolazione residente, che prevedono l'istituzione di fondi per la restituzione parziale delle tasse.



### Agevolazioni fiscali

L'emergenza abitativa, provocata dai numerosi sfratti, e le lunghe liste di attesa per l'edilizia sociale, preoccupano fortemente l'Ufficio Racconigi che intende rivolgere la massima attenzione per il **reperimento di fondi** al fine di ristrutturare immobili di proprietà comunale da adibire a edilizia sociale ("social housing"), per far fronte all'emergenza abitativa di anziani, nuclei familiari disagiati e madri in difficoltà.



### Favorire l'inclusione linguistica

Daremo sostegno all'**accoglienza** e all'**integrazione** dei cittadini stranieri nella vita sociale del Paese: la presenza di diverse nazionalità deve stimolare e favorire il dialogo al fine di creare un vero spirito di comunità. A tal proposito Officina Racconigi intende avviare un corso di conversazione della lingua italiana che si ponga l'obiettivo di ampliare il vocabolario e insegnare a **destreggiarsi** nelle diverse situazioni di vita quotidiana, aumentando la sicurezza e la fluidità nell'italiano parlato, al fine di evitare episodi di incolpevole marginalizzazione.



### Il valore degli anziani

Verranno introdotte inoltre iniziative volte al **potenziamento del Centro Incontro** in quanto rappresenta un efficace motore della collettività.



Promuoveremo l'**inter-generazionalità**, attraverso azioni che includano la persona anziana in ambienti e contesti aperti con persone di differenti età; valorizzando le competenze e i saperi degli anziani si arricchirà l'intero patrimonio della collettività.

Le attività e le politiche a favore delle persone anziane rappresentano da sempre un capitolo importante per Officina Racconigi che, anche sotto questo aspetto, intende favorire uno strutturato **sistema collegiale**, supportando la nascita e il consolidamento di **organizzazioni di volontariato**, messe in rete o realizzate appositamente al fine di agevolare e alleviare il più possibile le loro difficoltà, garantendo loro la permanenza nella propria casa. Un servizio nel territorio comunale che si possa aggiungere ad altri servizi già garantiti: aiutare gli anziani nello svolgimento di attività quotidiane come spesa, visite, prelievi e socializzazione.



## I fragili

È necessario attivare di concerto con tutti i soggetti che si occupano della **disabilità** tavoli di confronto, momenti di dialogo e momenti di interazione, affinché la disabilità possa rientrare nelle politiche organizzative dell'ente. Le diverse abilità devono mettere in luce non solo i problemi, ma anche le **soluzioni**, destinate a far sì che il disabile si senta meno abbandonato e meno isolato a causa della sua situazione. È necessario creare una consulta sulla disabilità intesa come momento di confronto, necessaria per superare tutte quelle che sono le infrastrutture, le barriere architettoniche, i disagi che chi ha una limitata mobilità o delle difficoltà di movimento interpreta come un ulteriore isolamento. Solo attraverso un disability manager potremmo individuare quali sono le procedure più utili affinché questo grave problema sia **risolto** una volta per tutte. Sarà altresì necessario individuare, attraverso gli strumenti di regolamento urbanistico a disposizione, delle modalità utili affinché si possa superare il problema delle **barriere architettoniche** ovunque vengano effettuate delle ristrutturazioni o degli interventi.

### Il futuro dei fragili - Dopo di noi:

Ultimo, ma non meno importante, DOPO DI NOI rappresenta un progetto che sta a cuore a Officina Racconigi: esso si propone di promuovere e favorire il benessere, l'**inclusione sociale** e l'**autonomia** delle persone con disabilità; obiettivo principale è quindi favorire l'autonomia delle persone affette da grave disabilità dal momento in cui venga meno il sostegno da parte dei genitori.



## PARI OPPORTUNITÀ



Il ruolo della donna nella società, legato al suo valore intrinseco, non necessita di quote rosa ma di un'adeguata comprensione e di un riconoscimento oggettivo. Il concetto di **pari opportunità** si basa sulla necessità di dare alle donne - e non solo - la possibilità di compiere scelte sia relative alla vita privata che a quella professionale, senza che esse diventino oggetto di discriminazione.

### **Pertanto nostro impegno sarà creare una Consulta Pari Opportunità con i seguenti obiettivi:**

- favorire e promuovere iniziative di sensibilizzazione per **eliminare le incongruenze** che vivono le donne nel contesto attuale, affinché non debbano scegliere tra lavoro e vita privata;
- promuovere e realizzare in maniera collaborativa tra enti e associazioni che si occupano di argomenti affini eventi ed incontri che riservino attenzione particolare alla **condizione femminile**;
- prevedere azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e in particolare dei giovani per aumentare la consapevolezza rispetto al tema delle pari opportunità e della **non discriminazione** attraverso azioni formative e culturali, promuovendo interventi significativi nel mondo della scuola in collaborazione con le istituzioni preposte.

L'impegno futuro sarà volto alla collaborazione con le associazioni imprenditoriali, industriali e artigiane onde incentivare l'afflusso di investimenti di piccole medie aziende verso Racconigi, anche attraverso persone aventi un ruolo attivo in associazioni di categoria presenti all'interno della nostra squadra. I servizi dell'**Informalavoro** presente all'interno del Comune continuano ad essere un punto di riferimento non solo per i soggetti in cerca di lavoro, ma soprattutto per le aziende che sono alla ricerca di soggetti e personale. Si renderà necessario rafforzare ulteriormente questo tipo di attività al fine di trovare soluzioni per fare incontrare **domanda** e **offerta**.



**INFORMA  
LAVORO**

Un nuovo modo di trovare lavoro: tra la domanda e l'offerta di lavoro, semplificare con la vita il cittadino, garantendo servizi rapidi e personalizzati al cliente ed al datore.

### Ci impegneremo inoltre a:

Porci come facilitatori anche dal punto di vista burocratico per chiunque intenda insediare; nuove attività produttive artigianali e commerciali sul territorio Racconigese

Favorire l'accesso a corsi di riqualificazione e formazione professionale con un'adeguata; informazione capillare, in linea con le richieste del contesto lavorativo

Collaborare per promuovere le attività svolte dall'associazione di categoria

## COMMERCIO



Servono progetti e proposte concrete con cui partecipare ai bandi regionali, in modo da riuscire a ottenere i finanziamenti necessari a innovare, intervenendo lì dove serve davvero: in tal senso il **Distretto del commercio delle terre di pianura** è una grande opportunità per promuovere le attività commerciali e rilanciare il Commercio cittadino. Comprare in un negozio di qualità è decisamente un'esperienza appagante e a Racconigi questa esperienza è già vivibile.

La riduzione delle superfici commerciali di vendita ci ha permesso di favorire il commercio di prossimità allontanando lo spettro della grande distribuzione, tuttavia i cambiamenti di questi anni ci portano a fare delle nuove valutazioni. Nell'ottica di svolgere il ruolo di facilitatori sarà nostro impegno accompagnare i commercianti in quelle che saranno le **sfide del futuro**, utilizzando al meglio le opportunità che si presenteranno. Sarà importante provare ad inserirsi in questi mutamenti senza esserne travolti, anche imparando ad utilizzare le nuove tecnologie e le loro regole, ma, soprattutto, sfruttando e potenziando alcune caratteristiche distintive che nessun concorrente online potrà mai copiare, trasformando l'acquisto non in un mero click, ma in un'**esperienza** che solo il contatto umano e le competenze di un commerciante possono offrire.

## TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il processo di transizione ecologica e di decarbonizzazione dell'economia che si sta configurando ci deve rendere consapevoli del fatto che, come comunità locale, possiamo fare la **nostra parte**. E' doveroso come cittadini e in primo luogo come amministratori impegnarsi concretamente per mitigare gli effetti della crisi climatica, di quella energetica e sociale per contenere l'aumento delle temperature e l'immissione di CO2 in atmosfera.





## Energia rinnovabile

Promuoveranno le iniziative atte all'istituzione di Comunità dell'Energia Rinnovabile, le quali sono un'opportunità di innovazione e rappresentano un **modello** che rende i cittadini e le istituzioni protagonisti. La generazione e la condivisione dell'energia rinnovabile prodotta fornisce benefici ambientali ed è uno strumento di solidarietà sociale e cooperazione tra i suoi membri;



## Piano organico

Promuovere in accordo con lo CSEA quanto già progettato ai fini del PNRR per la rigenerazione degli spazi urbani, volta ad individuare lo **spostamento dell'isola ecologica** che non può essere e non deve essere, prospiciente le abitazioni, men che meno gli impianti sportivi. È necessario inoltre individuare un piano organico che pensi al recupero e al riutilizzo di alcune tipologie di rifiuti; tale compito potrà essere svolto da un'associazione **no profit** al fine di ricavarne un ritorno economico da devolvere a soggetti



## Risparmio energetico

Favorire il risparmio energetico proseguendo con interventi di efficientamento tali da ridurre l'**impronta ecologica** degli edifici comunali e delle infrastrutture; ne sono un esempio la sostituzione progressiva degli oltre 2000 punti luce presenti sul territorio comunale con lampade LED di ultima generazione, ed i lavori di riqualificazione delle scuole comunali



## Riciclo

Considerare fondamentale la continua sensibilizzazione al **riciclo** e alla corretta differenziazione del rifiuto, affinché si mantengano o si migliorino i livelli raggiunti



## Patrimonio arboricolo

Mantenere e sviluppare il **patrimonio arboricolo**

## TUTELA ANIMALE

Sarà nostro dovere garantire la tutela animale monitorando il puntuale rispetto delle normative vigenti. La **cura** e il **rispetto** di tutti gli esseri senzienti è un dovere etico e morale, nonché testimonianza del livello di civiltà di una società.



Ci impegneremo inoltre a favorire la creazione di nuovi **spazi pubblici** destinati agli animali da compagnia e a organizzare incontri formativi con esperti del settore.



- La sostenibilità passa sempre di più attraverso la **vivibilità** del nostro territorio. Fondamentale è stata l'adozione di un PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile), strumento guida per rendere la viabilità e la circolazione di persone e mezzi sempre più compatibile con l'ecosistema che ci circonda. Di vitale importanza è la prosecuzione e l'ampliamento della filosofia dettata dal **PUMS**. Nello specifico si dovrà continuare nella riqualificazione viaria, nella vision di aumentare lo spazio fruibile e la sicurezza per tutti i cittadini, favorendo la vivibilità della città.

- Nell'ultimo quinquennio, nonostante la pandemia abbia inciso pesantemente sulla capacità economica del sistema nazionale, a Racconigi abbiamo assistito a d un maggior gettito degli oneri di urbanizzazione, segno di una vivacità ritrovata nella **rigenerazione urbana**, grazie anche ai contributi statali. Ciò impone una riflessione che porti a fornire gli strumenti necessari affinché i cittadini che hanno dimostrato una forte volontà di costruire e ristrutturare trovino sempre più agevole il percorso intrapreso. Ciò significa uno snellimento delle procedure a livello comunale e un ridimensionamento degli oneri per gli insediamenti di attività produttive e commerciali nel centro storico
- Fondamentale è redigere il piano per l'**eliminazione delle barriere architettoniche** (P.E.B.A.) per gli spazi pubblici, prevedendo una specifica programmazione pluriennale per la pianificazione degli interventi
- Racconigi è una città di collegamento tra la pianura cuneese, le sue montagne e la Città metropolitana di Torino, il cuore di un territorio ricco di industrie, storia e cultura. Per questo l'impegno sarà proteso ad aprire una **via di comunicazione** tra le svariate realtà: in questa prospettiva è fondamentale lavorare per l'apertura del secondo casello di Carmagnola
- Durante questo mandato sono state bitumate oltre 40 strade, pari ad un investimento di circa 800.000 euro. Ciò non significa solo una **miglior circolazione**, ma è soprattutto un investimento sulla sicurezza stradale. E' imprescindibile al nostro modo di concepire la vivibilità cittadina, un lavoro lungo, a volte nascosto, ma che porta risultati tangibili. L'obiettivo, per il futuro, sarà quello di continuare a investire e superare quanto già fatto in questo quinquennio

- La comunità energetica è un'associazione tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che decidono di **unire le proprie forze** per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Il nostro compito, come amministrazione, sarà quello di far conoscere questo sistema e incentivare, anche burocraticamente, l'aggregazione di persone per la creazione di questo modello
- E' fondamentale che il luogo **dove riposano i nostri cari** sia mantenuto con il dovuto decoro



- Necessaria, da un punto di vista viario, ma anche storico e turistico, è la costante manutenzione delle nostre strade bianche. Nei secoli passati esse non sono solo state utilizzate per spostamenti locali, ma facevano parte di una rete itinerante che conduceva Racconigi ed i racconigesi da un capo all'altro del Piemonte. Esse sono di vitale importanza per la fruibilità dei mezzi agricoli e funzionali per le attività connesse, oltre che per un eventuale **utilizzo turistico**. Dunque è doveroso, al pari di una qualsiasi altra via di comunicazione, lasciare ai posteri la possibilità di goderne. Inoltre la valorizzazione di queste strade bianche passa dalla segnaletica e dalla fruibilità (ippovia, ciclovia) che il territorio saprà offrire.
- **La manutenzione dei canali** è sempre più fondamentale per garantire un corretto approvvigionamento idrico ed evitare inconvenienti derivati da estremi eventi meteorologici.
- L'efficientamento degli edifici pubblici dovrà tendere a una indipendenza energetica, attuata tramite l'investimento in **energie rinnovabili** e nella maggior performance di impiantistica e coibentazione. Numerosi sono i finanziamenti a cui poter accedere.
- E' prevista l'istituzione di una metodologia di raccolta segnalazioni relative a **disservizi e guasti**.



## AGRICOLTUR

A

Racconigi e l'agricoltura sono un **binomio** pressoché inscindibile

La nostra **storia** e la nostra **tradizione** lo dicono da sempre e i numeri lo confermano



## ACQUE

Una gestione **razionale** e **sostenibile** della risorsa idrica a uso irriguo risulta indispensabile. L'utilizzo equo e con approccio circolare va affiancato a interventi adeguati di "adattamento al clima che cambia", a maggiori sostegni su priorità ben definite e replicando le buone pratiche in atto sul territorio. In particolare le captazioni di acqua superficiale rivestiranno nel breve periodo rilevanza cruciale per l'agricoltura, soprattutto in condizioni di precipitazioni non sufficienti a garantire il fabbisogno idrico delle colture, oltre all'impatto che la normativa di settore, sempre più stringente (misurazione degli utilizzi), avrà sull'impiego della risorsa. L'azione congiunta dell'amministrazione locale insieme ai consorzi irrigui ed alle aziende agricole dovrà mirare al rinnovo delle concessioni ed alla partnership attiva per portare sul territorio contributi per **sostenere**, ad esempio, spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica (anche a scala sovracomunale ed a livello di comprensorio/consorzi irrigui di secondo grado) per l'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche, con l'obiettivo di promuovere sistemi di irrigazione a risparmio idrico

## ABBRUCIAMENTI

L'abbruciamento dei residui vegetali risulta pratica agronomica molto antica, che oltretutto riduce la pressione sui centri di raccolta rifiuti. L'attuale legislazione prevede il **divieto** di abbruciamento dal 15 Settembre al 15 Aprile di ogni anno, mettendo in difficoltà le aziende agricole che devono smaltire i residui di potatura, derivanti dalla manutenzione degli alberi sparsi, dei filari e viali alberati, nonché della vegetazione di ripa.



Nel riconoscimento dell'impegno degli agricoltori nel **preservare** il paesaggio rurale, ove possibile si cercheranno possibilità di deroga per agevolare tali operazioni

## FRUIZIONE TURISTICA DEL PAESAGGIO AGRARIO



Essendo ormai consuetudine l'attività di outdoor anche nelle nostre campagne, sarà compito dell'amministrazione rendere **compatibile** con l'ordinario svolgimento dell'attività agricola la realizzazione di percorsi turistici in territorio agricolo, pedonali o ciclabili, sui sedimi già esistenti delle strade bianche, magari in prossimità delle aste idriche, quali elementi di maggior rilevanza naturalistica.

## PROMOZIONE DELLO SVILUPPO AGRICOLO

E' compito dell'amministrazione promuovere la realizzazione e lo sviluppo delle attività agricole attraverso un piano strutturale di **incentivazione** al passaggio generazionale nonché alla modernizzazione delle stesse e di tutte quelle collaterali, tenendo conto di un modello circolare volto alla sostenibilità. Dovranno essere valutate le necessità di realizzare le **infrastrutture** utili alla gestione delle aziende (peso a ponte, verifica della stabilità dei ponti sulle strade rurali, ecc.).



## SVILUPPO DEI PRODOTTI LOCALI

Ci impegneremo a far sì che agli agricoltori venga riconosciuto un valore equo per le loro **produzioni**, creando i presupposti per un prezzo finale il più favorevole possibile per gli utilizzatori. Aumenteremo le sinergie e le opportunità di offerta e di qualità dei prodotti locali sia nel commercio sia nella ristorazione che nel turismo locale. Inoltre, **favoriremo** la conoscenza dei prodotti locali certificati e delle loro caratteristiche presso sempre più ampie fasce di utilizzatori.



# I GIOVANI

I **giovani** sono una risorsa fondamentale per la crescita e lo sviluppo di ogni città. Il loro **coinvolgimento** in attività impegnate e partecipative è di vitale importanza per la loro crescita e formazione. E' altrettanto importante non trascurare la loro necessità di momenti di **svago** e **relax** nel tempo libero. Non vanno inoltre dimenticate le problematiche legate all'ascolto e alla necessità di dialogo, spesso trascurate.

Dopo il periodo traumatico che i nostri adolescenti hanno affrontato, vogliamo offrire loro delle occasioni di socialità in ambienti sicuri, attraverso la collaborazione con le realtà associative che operano a vario titolo sul territorio.

Il territorio comunale vanta associazioni che coinvolgono e favoriscono l'aggregazione intergenerazionale tra giovani: Officina Racconigi promuoverà e supporterà le loro attività culturali, sociali, sportive, ludiche atte ad accrescere il coinvolgimento dei giovani nel tessuto sociale cittadino.

Dopo il periodo traumatico che i nostri adolescenti hanno affrontato, vogliamo offrire loro delle occasioni di socialità in ambienti sicuri, attraverso la collaborazione con le realtà associative che operano a vario titolo sul territorio.

Il Centro Giovani è un'eccezione del territorio e negli anni ha svolto delle importanti attività rivolte alla partecipazione attiva, alla capacità di intessere relazioni fra ragazzi, all'ascolto e all'educazione con e per i ragazzi. Inoltre, ha tessuto collaborazioni con gli istituti scolastici del territorio, con l'ASL, con la parrocchia e molte altre realtà sviluppando progetti rivolti ai giovani. Sarà nostra prerogativa favorire le attività del Centro Giovani supportandolo per ampliare e migliorare ancora la sua offerta e azione sul territorio.





## STRUTTURE SOCIO-SANITARIE

Benché il periodo pandemico abbia obbligato a trovare una soluzione in tempi molto rapidi, esso ha dato l'opportunità di rivedere il piano **socio-sanitario**, soprattutto dal punto di vista strutturale. 13 L'accordo con L'ASL e la Regione Piemonte ne è una conferma, che ha nei contenuti logistici una nuova e più ampia visione in termini di gestione associata ai servizi: un'unica struttura RSA presso l'attuale Villa Biancotti, che potrà ospitare sia le disponibilità della Angelo Spada che della attuale Biancotti, eventualmente con una struttura parallela RAF di tipo B, atta ad ospitare i posti accreditati e convenzionati attualmente presso l'Arcobaleno (Villa Tanzi). In questo modo si libererebbe l'attuale **Angelo Spada**, il cui nuovo uso sarebbe destinato a poliambulatorio, Casa della Salute ed eventuali ambulatori per medici di base o specialisti.

L'ex Ospedale Civile, attraverso una convenzione, anch'essa sottoscritta con l'**ASL**, avrà la finalità di ospitare servizi sanitari, eventualmente convenzionati, utili al quadrante dell'ASL CN1 e CN2. Questa ipotesi di **ristrutturazione** porterà un'indubbia rigenerazione del tessuto urbano racconigese, salvaguardando la memoria dei luoghi. Sarà necessario, altresì, individuare all'interno di questo progetto organico uno spazio finalizzato alla conservazione e alla divulgazione dell'importante patrimonio storico-archivistico dell'ex Ospedale Psichiatrico, nonché garantire la fruibilità della **ristrutturata** farmacia storica dell'ospedale Civile.



Il grado di civiltà, da sempre, viene misurato dal livello di erogazione dei servizi scolastici e culturali in genere e, non da meno, dalla funzionalità delle strutture che li ospitano. E' dunque compito fondamentale di un'amministrazione garantire gli spazi utili alla ricerca dei migliori strumenti **didattici** e **pedagogici**, affinché i giovani cittadini possano esprimere al meglio le proprie capacità e attitudini, nella responsabilità di rendere gli istituti scolastici prossimi alla società. Due dei quattro plessi scolastici racconigesi (Asilo nido e scuola secondaria di primo grado, ovvero la scuola media), sono stati oggetto di radicali ristrutturazioni.



Sarà compito della nuova Amministrazione completare il processo di **ammodernamento** degli edifici scolastici già avviato; in questo ambito è già stato avviato l'iter progettuale e di richiesta finanziamenti del PNRR per la ristrutturazione della Primaria e per il ricollocamento della Materna. In questo modo, si consegnano i beni educativi della collettività ad una giusta e moderna efficienza. La complessità e la diversificazione del mondo del lavoro richiedono una preparazione sempre più specialistica e dialogante con le attività produttive. Per questo motivo occorre promuovere l'organizzazione di **corsi di formazione** atti a inserire nel mondo del lavoro non solo studenti, ma tutte le fasce di cittadini che vogliano avvicinarsi alle opportunità offerte a livello locale, nazionale ed internazionale

## RACCONIGI A MISURA DI BAMBINO



### Prendersi cura del futuro

Prestare attenzione al mondo dell'infanzia significa prendersi **cura del futuro**. Aree gioco, giardini utilizzabili, opportunità di gioco e socializzazione, miglioramento della sicurezza stradale sono da perseguire ad ogni costo. In questi cinque anni sono state posate le fondamenta di questo nuovo rapporto intergenerazionale, da oggi si dovrà continuare nel grande processo di sostenibilità sociale e di vivibilità della nostra città, che sempre più dovrà diventare **a misura di bambino**. La collaborazione con gli istituti scolastici, i presidi educativi come l'asilo Ribotta e le agenzie educative del territorio dovranno proseguire in un'ottica di continuo miglioramento per consentire alle famiglie di usufruire di servizi sempre migliori.

## SICUREZZA

Nonostante si abbia la fortuna di vivere in una città a bassa vulnerabilità socio-economica, nonché con un **buon livello** di sicurezza, pensiamo sia necessario proseguire nella ricerca fondi al fine di dotarsi dei migliori sistemi di sicurezza e continuare nell'attività, già intrapresa, di **prevenzione**, continuando l'assiduo dialogo con gli organi preposti presenti sul territorio.

## LA TECNOLOGIA

La pandemia e i suoi effetti hanno evidenziato la necessità di andare sempre più verso un mondo di interazione digitale e tecnologico. L'attività di **digitalizzazione** e di smart city, già intrapresa in questi 5 anni, deve continuare ad essere sviluppata, attraverso la creazione di strumenti atti al miglioramento dell'interazione tra il cittadino e l'ente.

In particolare, negli ultimi mesi è risultato più che mai urgente il completamento della digitalizzazione degli **archivi dell'ufficio urbanistica**. Dovranno, dunque, proseguire gli investimenti affinché l'ente diventi completamente digitalizzato e pronto per il prossimo futuro.



## LA RICERCA DI NUOVE FONTI DI FINANZIAMENTO



L'attuale Amministrazione ha dimostrato di essere stata capace di ricercare e trovare **fonti di finanziamento** che hanno permesso alla città di beneficiare di investimenti pari a oltre 20 milioni di euro, sommando interventi diretti e indiretti sul territorio. Sarà importante, per il futuro, poter contare su **amministratori** capaci di trovare risorse finalizzate alla continuità degli investimenti e dei progetti necessari all'accrescimento dei servizi e delle strutture cittadine.

## LE FRAZIONI



In questi 5 anni abbiamo iniziato ad intervenire sui nuclei abitativi decentrati al fine di **migliorare la qualità della vita** e dei servizi per i cittadini che hanno scelto di continuare a popolare e presidiare le zone rurali, patrimonio culturale, storico e sociale importantissimo, senza il quale mancherebbe una parte di storia cittadina. In particolare, l'Amministrazione dovrà continuare gli interventi di sistemazione stradale, di implementazione di servizi e utenze, impegnandosi nella **salvaguardia dell'identità**, anche legata al mantenimento e ristrutturazione degli edifici di culto di proprietà comunale.

## La Programmazione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale e contenuto programmatico, e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, della manovra di bilancio sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, sia di cassa con riferimento al primo esercizio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento.
- b) Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta.
- c) Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento sia allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni, sia alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e sono definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

**D.U.P.**  
**SEZIONE STRATEGICA**  
**CONDIZIONI ESTERNE**

## SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI ESTERNE

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, come da principi contabili, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali e rispetto allo scenario internazionale;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF e DEFR e relative note di aggiornamento).

### **Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale**

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, per quanto possibile sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano, sicuramente complicato dal conflitto Russo/Ucraino, le spinte inflazionistiche internazionali date in primis dall'aumento dei costi delle materie prime, soprattutto nel settore dell'energia. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

### **Programmazione nazionale e regionale**

Per il triennio 2026-2028, la Banca d'Italia ha definito linee di pianificazione che puntano su: rafforzamento della stabilità finanziaria, trasformazione digitale e innovazione, contrasto all'antiriciclaggio, sostenibilità ambientale e inclusione sociale. È previsto anche un ampliamento della pianta organica e un maggiore presidio territoriale per monitorare l'economia locale

Linee strategiche principali 2026-2028

#### 1. Stabilità e vigilanza finanziaria

Rafforzamento della resilienza del sistema bancario e finanziario.

Maggiore attenzione ai rischi di credito e di mercato, con strumenti di analisi più avanzati.

Coordinamento con la BCE e con il Meccanismo di Vigilanza Unico per garantire coerenza europea.

#### 2. Trasformazione digitale

Investimenti in tecnologie digitali e intelligenza artificiale per migliorare i processi interni e i servizi al pubblico.

Sviluppo dell'Euro digitale e monitoraggio delle nuove forme di pagamento elettronico.

Potenziamento della cyber-security e della protezione dei dati.

#### 3. Antiriciclaggio e integrità finanziaria

Rafforzamento del quadro operativo per la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, in linea con le nuove direttive europee.

Creazione di strutture dedicate e incremento delle risorse umane per presidiare questo ambito.

#### 4. Sostenibilità ambientale

Integrazione dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nelle politiche di vigilanza e investimento.

Supporto alla transizione energetica e alla finanza verde.

Monitoraggio dei rischi climatici per il sistema bancario.

#### 5. Inclusione e capitale umano

Piano organici 2026-2028: aumento della pianta organica a circa 7.300 unità, il livello più alto degli ultimi 15 anni.

Assunzioni e avanzamenti per sostenere i nuovi compiti della Banca.

Promozione di una cultura organizzativa inclusiva e innovativa.

#### Implicazioni per il livello nazionale e regionale

Nazionale: la Banca d'Italia rafforza il proprio ruolo di garante della stabilità e di promotore dell'innovazione finanziaria.

Regionale: le sedi territoriali saranno coinvolte nel monitoraggio dell'economia locale, nella raccolta dati e nel supporto alle amministrazioni pubbliche.

Internazionale: pieno allineamento con le linee della BCE e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

#### Conclusione

Le linee di pianificazione 2026-2028 della Banca d'Italia si fondano su stabilità, innovazione digitale, integrità finanziaria, sostenibilità e inclusione. Si tratta di un piano che rafforza il presidio nazionale e regionale, con un significativo investimento sul capitale umano e sulla capacità di affrontare i rischi emergenti.

## ANALISI CONDIZIONI ESTERNE D.U.P. 2026 – 2028

Nel 2025 la BCE ha pubblicato le proiezioni macroeconomiche dell'area dell'euro a marzo, giugno, settembre e dicembre. In sintesi: crescita moderata del PIL (circa +1,5% nel 2025), inflazione vicina al target del 2% ma con oscillazioni dovute a energia e commercio, disoccupazione stabile su livelli contenuti.

#### Proiezioni BCE 2025 (area euro)

##### ◆ Marzo 2025

Contesto: revisione al ribasso delle prospettive mondiali a causa dei dazi USA e dell'incertezza commerciale.

PIL area euro: crescita attesa intorno a +1,5% nel 2025, con lieve riduzione rispetto a dicembre 2024.

Inflazione: prevista in calo verso il 2%, con pressioni minori dai costi energetici.

##### ◆ Giugno 2025

Contesto: tensioni commerciali e dazi USA al 10% sui beni UE.

PIL: crescita moderata, sostenuta da consumi più vivaci nel primo trimestre, ma penalizzata da investimenti e export.

Inflazione: attesa intorno al 2% nel 2025, con inflazione di fondo (al netto di energia e alimentari) circa 1,8%.

#### ◆ Settembre 2025

Inflazione complessiva: 2,1% nel 2025, 1,7% nel 2026, 1,9% nel 2027.

Inflazione di fondo: circa 2,4% nel 2025, in calo negli anni successivi.

PIL: quadro di crescita invariato rispetto a giugno, con moderata espansione e rischi legati al commercio internazionale.

#### ◆ Dicembre 2025

Contesto: economia dell'area euro migliore del previsto, grazie a mercato del lavoro solido e politiche fiscali espansive.

PIL: lievi revisioni al rialzo per il 2025-2026, con crescita sostenuta da consumi e occupazione.

Inflazione: confermata intorno al 2% a medio termine, con prospettive di stabilità.

Novità: per la prima volta incluse proiezioni fino al 2028.

## LE IPOTESI

Le ipotesi concordate nell'ambito dell'esercizio previsivo coordinato dell'Eurosistema per il triennio 2026-2028 riguardano variabili esterne e tecniche comuni: andamento dei tassi di interesse, prezzi delle materie prime (soprattutto energia), politiche fiscali nazionali, cambio euro/dollaro e dinamica della domanda mondiale. Queste ipotesi sono condivise da BCE e banche centrali nazionali per garantire coerenza delle proiezioni macroeconomiche.

Ipotesi principali concordate (Eurosistema 2026-2028)

### 1. Tassi di interesse e condizioni finanziarie

Ipotesi tecnica basata sulle curve dei mercati finanziari: i tassi di riferimento BCE si mantengono coerenti con le aspettative implicite nei mercati.

I rendimenti a lungo termine seguono l'andamento dei titoli di Stato dell'area euro.

### 2. Prezzi delle materie prime

Prezzi del petrolio e del gas naturale ipotizzati secondo le quotazioni future disponibili sui mercati internazionali.

Ipotesi di graduale stabilizzazione dei prezzi energetici dopo gli shock 2021-2023.

### 3. Cambio euro/dollaro

Ipotesi tecnica di cambio basata sui valori medi delle quotazioni forward: nessuna previsione discrezionale, ma utilizzo dei dati di mercato.

### 4. Domanda mondiale e commercio internazionale

Crescita moderata della domanda globale, con ipotesi di dazi USA al 10% sui beni UE che restano in vigore per tutto l'orizzonte previsivo.

Ripresa graduale degli scambi internazionali, ma con rischi legati a frammentazione geopolitica e tensioni commerciali.

### 5. Politiche fiscali

Ipotesi di politiche fiscali nazionali basate sulle leggi di bilancio approvate e sulle misure già annunciate dai governi.

Non si includono misure future non ancora definite.

#### 6. Mercato del lavoro e produttività

Ipotesi di stabilità del tasso di disoccupazione su livelli contenuti, con crescita moderata della produttività.

Dinamica salariale coerente con inflazione vicina al 2%.

Si può pertanto ritenere che le ipotesi al quadro previsivo 2026-2028 dell'Eurosistema si fondano su:

Tassi e cambi derivati dai mercati finanziari.

Prezzi energetici basati su futures.

Politiche fiscali già approvate.

Dazi USA al 10% sui beni UE come scenario di base.

Domanda mondiale moderata e inflazione convergente al 2%.

### **La situazione regionale - il DEFR 2026-2028 e la sua nota di aggiornamento**

Il DEFR 2026-2028 della Regione Piemonte delinea le priorità strategiche per il triennio, con focus su sanità, transizione ecologica, infrastrutture, inclusione sociale e sostenibilità finanziaria. La Nota di aggiornamento approvata a fine 2025 ha aggiornato lo scenario macroeconomico e riallocato risorse, confermando la coerenza con Agenda 2030 e con i vincoli di bilancio regionali.

DEFR 2026-2028 – Regione Piemonte

Strumento di programmazione regionale: definisce obiettivi strategici e operativi per il triennio, base del bilancio di previsione.

Linee principali:

Sanità: gran parte delle risorse destinate al rafforzamento dei servizi sanitari regionali, con investimenti in ospedali e case di comunità.

Transizione ecologica: interventi per sicurezza idrogeologica, tutela ambientale e riduzione dei rischi climatici.

Infrastrutture e mobilità sostenibile: investimenti su trasporti regionali e opere strategiche.

Inclusione sociale e coesione territoriale: progetti di rigenerazione urbana e sostegno a occupazione giovanile e femminile.

Finanza pubblica: riduzione dello stock di debito e rafforzamento della sostenibilità dei bilanci.

Nota di aggiornamento al DEFR (NADEFER)

Approvata a dicembre 2025 dalle commissioni consiliari.

Contenuti principali:

Aggiornamento dello scenario macroeconomico regionale (inflazione, PIL, occupazione).

Conferma delle priorità su sanità e welfare come settori trainanti.

Riallocazione risorse per affrontare emergenze ambientali e sociali.

Integrazione con le misure della Legge di stabilità 2026 e del bilancio pluriennale.

Si può pertanto affermare che il DEFR 2026-2028 Piemonte è centrato su sanità, transizione ecologica, infrastrutture e inclusione sociale.

La Nota di aggiornamento ha adeguato obiettivi e risorse alle nuove condizioni economiche e ambientali.

L'impianto complessivo è coerente con l'Agenda 2030 e con le linee nazionali (DEF/NADEF), rafforzando la sostenibilità finanziaria regionale.

## **PNRR - Il piano nazionale di ripresa e resilienza**

A dicembre 2025, l'Italia è lo Stato membro dell'UE che ha ricevuto più risorse dal PNRR: circa 122 miliardi di euro, pari al 63% della dotazione complessiva. Sono stati conseguiti la maggior parte dei traguardi e obiettivi previsti, ma la spesa effettiva rimane lenta (circa il 30% delle risorse utilizzate), con forti differenze tra missioni. Il Piano ha subito due revisioni nel 2025 (una tecnica a giugno e una strutturale a novembre) per adeguare obiettivi e strumenti.

Stato di attuazione del PNRR (dicembre 2025)

Risorse e finanziamenti

Totale ricevuto: 122 miliardi di euro (63% della dotazione complessiva).

Prefinanziamento e rate: Italia ha incassato tutte le prime sei rate, con la settima in corso di erogazione.

Primato europeo: l'Italia è il Paese che ha ricevuto più fondi in assoluto dall'UE.

Traguardi e obiettivi

La maggior parte dei milestone e target previsti fino al 2025 è stata raggiunta.

La Commissione europea ha validato le richieste di pagamento presentate dall'Italia.

Restano criticità su alcune riforme strutturali e investimenti locali, soprattutto in infrastrutture e transizione ecologica.

Spesa effettiva

Solo circa 30% delle risorse è stato effettivamente speso.

Forte eterogeneità tra missioni: più avanzati i progetti su digitalizzazione e transizione verde; più indietro quelli su inclusione sociale e infrastrutture locali.

La Corte dei Conti segnala rischi di ritardi e necessità di accelerare la capacità di spesa.

Revisioni del Piano

Giugno 2025: revisione tecnica (adeguamento obiettivi e cronoprogramma).

Novembre 2025: revisione strutturale (ridefinizione di alcune misure e riallocazione risorse).

Entrambe le revisioni sono state approvate dalla Commissione UE.

Vista la situazione attuale l'Italia è leader europeo per risorse ricevute e obiettivi conseguiti.

La spesa effettiva ancora lenta, con rischi di accumulo di ritardi.

Due revisioni nel 2025 hanno reso il Piano più realistico e adattato alle esigenze attuali.

Le sfide principali riguardano la capacità amministrativa degli enti locali, la transizione ecologica e l'inclusione sociale.

## **Stato di avanzamento PNRR – Missioni (dicembre 2025)**

Missione	% risorse spese	Principali risultati conseguiti	Criticità riscontrate
<b>1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA</b>	~40%	Avvio piattaforme digitali nazionali; diffusione SPID e CIE; digitalizzazione servizi comunali	Ritardi nella piena interoperabilità dei sistemi; difficoltà di attuazione negli enti locali più piccoli
<b>2. Rivoluzione verde e transizione ecologica</b>	~35%	Investimenti in energie rinnovabili; progetti di efficientamento energetico scuole e edifici pubblici; avvio comunità energetiche	Complessità autorizzativa; lentezza nella realizzazione di grandi impianti; capacità di spesa limitata
<b>3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile</b>	~25%	Avvio cantieri ferroviari ad alta velocità; potenziamento trasporto pubblico locale	Ritardi nelle gare; difficoltà di coordinamento tra ministeri e regioni; tempi lunghi di esecuzione
<b>4. Istruzione e ricerca</b>	~45%	Nuove scuole innovative; potenziamento borse di studio; investimenti in laboratori universitari	Disomogeneità territoriale; ritardi nell'edilizia scolastica; difficoltà di assorbimento fondi da parte degli atenei
<b>5. Inclusione e coesione</b>	~20%	Avvio progetti per rigenerazione urbana; sostegno a politiche per l'occupazione femminile e giovanile	Spesa molto lenta; difficoltà di coordinamento con enti locali; rischio di non raggiungere target sociali
<b>6. Salute</b>	~30%	Potenziamento case di comunità e ospedali di comunità; digitalizzazione fascicolo sanitario elettronico	Ritardi nella costruzione di nuove strutture; carenza di personale sanitario; disomogeneità regionale

- **Digitalizzazione e istruzione** sono le missioni più avanzate, con oltre il 40% delle risorse spese.
- **Inclusione e mobilità sostenibile** sono le più indietro, con spesa effettiva sotto il 25%.
- **Criticità comuni:** lentezza della spesa, complessità burocratica, disomogeneità territoriale.
- **Opportunità:** rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali e accelerare la fase esecutiva dei progetti.

SITUAZIONE DEI PROGETTI PNRR DEL COMUNE DI RACCONIGI

SITUAZIONE PROGETTI PNRR PER LA TRANSIZIONE DIGITALE				
PROGETTI PNRR REALIZZATI E COMPLETATI CON FINANZIAMENTO GIA' EROGATO				
N° reversale	Data reversale	MISURA OGGETTO DEL PNRR	Debitore	Importo
6726/2025	16/11/2025	CONTRIBUTO PNRR ATTIVAZIONE SERVIZIO APP IO "MISURA 1.4.3" - COMUNI (NOVEMBRE 2023) - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". - F41F23001360006	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	5.083,00
6725/2025	16/11/2025	CONTRIBUTO PNRR ATTIVAZIONE SERVIZIO APP IO "MISURA 1.4.3" - COMUNI (NOVEMBRE 2023) - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". - F41F23001360006	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	2.806,00
5423/2025	06/10/2025	CONTRIBUTO PNRR M1C1 - 1.4.1 - PARTE RESIDUALE	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	127.784,00
5422/2025	06/10/2025	CONTRIBUTO PNRR PER ATTIVAZIONE E CONFIGURAZIONE DELLO SPORTELLINO UNICO DIGITALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI ONLINE SECONDO SPECIFICHE PNRR – MISURA 1.4.1, CON SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E DELLA RELATIVA MODULISTICA ONLINE A SEGUITO DI VARIAZIONI NORMATIVE, MEDIANTE SERVIZIO DI HOSTING WEB PER IL PORTALE GISMMASTERWEB	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	7.930,00
5421/2025	06/10/2025	CONTRIBUTO PNRR PER REALIZZAZIONE DEL NUOVO SITO ISTITUZIONALE SECONDO LE LINEE GUIDA DESIGNERS ITALIA DI AGID - "MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATIONEU.	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	19.520,00
6724/2025	16/11/2025	CONTRIBUTO PNRR PER SERVIZIO AUTENTICAZIONE SPID E CIE ALLA TECNOLOGIA OPENID CONNECT - SUPPORTO TECNICO PER LE PROCEDURE DI ONBOARDING - F41F22001320006	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	12.780,00
6723/2025	16/11/2025	CONTRIBUTO PNRR PER SERVIZIO AUTENTICAZIONE SPID E CIE ALLA TECNOLOGIA OPENID CONNECT - SUPPORTO TECNICO PER LE PROCEDURE DI ONBOARDING - F41F22001320006	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	1.220,00
1830/2025	14/06/2025	CONTRIBUTO PNRR PER SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE AL CLOUD (COMPRESIVO DELLE ATTIVITÀ DI ASSESSMENT, PIANIFICAZIONE DELLA MIGRAZIONE, ESECUZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MIGRAZIONE, FORMAZIONE) – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - FONDI PNRR – INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	100.642,00
1829/2025	14/06/2025	CONTRIBUTO PNRR PER SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE AL CLOUD (COMPRESIVO DELLE ATTIVITÀ DI ASSESSMENT, PIANIFICAZIONE DELLA MIGRAZIONE, ESECUZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MIGRAZIONE, FORMAZIONE) – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - FONDI PNRR – INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	21.350,00
3596/2025	16/07/2025	CONTRIBUTO PNRR: ATTIVAZIONE DEI SERVIZI PAGOPA IN CONFORMITÀ ALLE SPECIFICHE TECNICHE RICHIESTE DAL FINANZIAMENTO PNRR PER I COMUNI - ALLEGATO 2 – "AVVISO 1.4.3 PAGOPA"	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	1.708,00
3597/2025	16/07/2025	CONTRIBUTO PNRR: ATTIVAZIONE DEI SERVIZI PAGOPA IN CONFORMITÀ ALLE SPECIFICHE TECNICHE RICHIESTE DAL FINANZIAMENTO PNRR PER I COMUNI - ALLEGATO 2 – "AVVISO 1.4.3 PAGOPA" ED IL SUPPORTO ALL'ENTE NELL'ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	13.718,00
1832/2025	14/06/2025	CONTRIBUTO PNRR: Attivazione servizi di PDND - Pubblicazione API secondo standard OpenAPI 3.0: AP1 - API 2: Registro Pratiche Edilizie - Registro Pratiche SUAP - CUP F51F22008020006	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	12.414,00
1831/2025	14/06/2025	CONTRIBUTO PNRR: Attivazione servizi di PDND - Pubblicazione API secondo standard OpenAPI 3.0: AP1 - API 2: Registro Pratiche Edilizie - Registro Pratiche SUAP - CUP F51F22008020006	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	7.930,00
7644/2025	18/12/2025	CONTRIBUTO PNRR - MISURA 1.4.4. SERVIZIO DI ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) PER L'ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) DI CUI ALLA	PNRR-DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	8.979,20

PROGETTI PNRR DA REALIZZARE E COMPLETARE CON DECRETO DI FINANZIAMENTO APPROVATO		
MISURA OGGETTO DEL PNRR	Stato contrattualizzazione	Stato progetto
Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni	Completata	IN VERIFICA
1.3.1 - PDND - ANNCPU - Comuni - maggio 2025	Da completare	DA AVVIARE
2.2.3 – "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" – SUE – Comuni	Da completare	DA AVVIARE

## SITUAZIONE PROGETTI PNRR NELL'AMBITO DELLE OPERE PUBBLICHE

## DESCRIZIONE INTERVENTI IN PROGETTO

### LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BARTOLOMEO MUZZONE" SITA IN VIA SACCO E VANZETTI N. 1 A RACCONIGI

Il progetto di "Ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione della scuola secondaria di primo grado, Istituto comprensivo B. Muzzone" si pone come obiettivo il completo rinnovamento della scuola secondaria di primo grado B. Muzzone, senza alterazione degli spazi funzionali e degli elementi divisorii interni, se non per minimi interventi dovuti a nuove esigenze funzionali; tra questi l'inserimento di un ascensore necessario alla semplificazione e alla razionalizzazione dei percorsi interni al corpo di fabbrica.

Tuttavia non vengono alterate le caratteristiche principali relative ai percorsi stessi, sia interni che esterni al fabbricato. Anche le destinazioni d'uso degli spazi interni non subiscono variazioni se si escludono piccoli aggiustamenti relativi ai servizi igienici e alla ricollocazione del locale server al piano segreteria.

Gli interventi in progetto riguardano, in particolare modo l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico per mezzo della realizzazione di un cappotto termico e la sostituzione dei serramenti esterni, la sostituzione degli elementi di finitura, il rifacimento degli impianti elettrici, dell'impianto di illuminazione di emergenza, il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e il rinnovamento dei blocchi dei servizi igienici, con l'inserimento di blocchi adatti per le persone con ridotta mobilità.

### IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

Voce	Descrizione	Importo Pre-gara (Q.E. validato dal Ministero Istruzione)	Importo Post-gara (Q.E. validato dal Ministero Istruzione)	Importo post compensazione prezzi erogata dal MIT	Importo finale
<b>Totali</b>		<b>3.195.000,00 €</b>	<b>2.938.945,97 €</b>	<b>3.446.565,65 €</b>	<b>3.435.801,15 €</b>
	FINANZIAMENTO PNRR - MI	2.995.000,00 €	2.754.974,39	2.754.974,39	2.744.883,65 €
	FINANZIAMENTO COMUNE RACCONIGI-MINISTERO INTERNO	200.000,00 €	183.971,58 €	183.971,58 €	183.297,82 €
	FINANZIAMENTO MIT	- €	- €	507.619,68 €	507.619,68 €
<b>IMPORTO FINANZIAMENTO</b>	<b>COMPLESSIVO</b>	<b>3.195.000,00 €</b>	<b>2.938.945,97 €</b>	<b>3.446.565,65 €</b>	<b>3.435.801,15 €</b>

#### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

**COMPONENTE 1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'**

**INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA**

INTERVENTO: CUP F46C18000050002

RISULTATI CONSEGUITI: ADEGUAMENTO SISMICO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ADEGUAMENTO NORMATIVO - CONSEGUIMENTO NUOVO CERTIFICATO DI PREVENZIONE ANTINCENDIO POST OPERAM.

## 2.1 Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Nella Legge di Bilancio 2026, il Governo ha individuato obiettivi esterni che incidono direttamente sui Comuni: contenimento della spesa corrente, rafforzamento degli investimenti locali (PNRR e fondi UE), sostegno a servizi essenziali e welfare territoriale, e riduzione del debito pubblico. Questi vincoli condizionano la programmazione comunale, imponendo prudenza nei bilanci e maggiore capacità di spesa sugli investimenti.

Obiettivi esterni del Governo nella Legge di Bilancio 2026

### 1. Rientro del deficit e riduzione del debito

Obiettivo prioritario: ridurre il rapporto debito/PIL al 137,4% nel 2026 e contenere il deficit al -2,8%.

Impatto sui Comuni: limiti più stringenti alla spesa corrente e vincoli sul ricorso all'indebitamento.

### 2. Contenimento della spesa corrente

Revisione della spesa pubblica con tagli selettivi e razionalizzazione dei trasferimenti.

Impatto: i Comuni devono garantire equilibrio di bilancio con risorse ridotte, soprattutto per servizi sociali e gestione ordinaria.

### 3. Investimenti e PNRR

Conferma della centralità del PNRR e dei fondi europei come motore di sviluppo.

Impatto: i Comuni sono chiamati ad accelerare la capacità di progettazione e spesa, pena la perdita di risorse.

### 4. Servizi essenziali e welfare territoriale

Stanziamenti mirati per sanità, istruzione e trasporto pubblico locale.

Impatto: i Comuni devono integrare queste risorse nei propri bilanci, garantendo continuità dei servizi.

### 5. Nuova governance economica europea

La manovra recepisce le regole UE di disciplina fiscale e pareggio di bilancio.

Impatto: i Comuni devono rispettare i vincoli di finanza pubblica e coordinarsi con Regioni e Stato.

Alla luce dei punti sopra evidenziati si può affermare che i Vincoli esterni sono: riduzione deficit e debito, rispetto delle regole UE.

Ciò si tradurrà con un impatto sui Comuni di maggiore prudenza nella spesa corrente, dell'obbligo di accelerare investimenti PNRR, e di porre maggiore attenzione ai servizi essenziali.

La sfida principale: conciliare rigore finanziario con la necessità di garantire welfare e sviluppo locale.

### **2.1.1 Sintesi del quadro macroeconomico**

Il quadro macroeconomico nazionale a fine 2025 mostra una crescita moderata del PIL (+0,5% nel 2025, +0,8% nel 2026), inflazione in calo verso il 2%, e un mercato del lavoro stabile. A livello locale, il Comune di Racconigi registra una popolazione di circa 9.641 abitanti, con trend demografico in calo, età media elevata e un'economia basata su agricoltura, piccola manifattura e turismo culturale-naturalistico.

Il quadro macroeconomico nazionale (Italia, dicembre 2025)

PIL: crescita stimata +0,5% nel 2025 e +0,8% nel 2026, dopo il +0,7% del 2024.

Domanda interna: principale motore della crescita (+1,1 punti percentuali), mentre la domanda estera netta ha contribuito negativo.

Inflazione: in calo, attesa intorno al 2% nel 2025, grazie alla moderazione dei prezzi energetici.

Mercato del lavoro: occupazione stabile, disoccupazione su livelli contenuti.

Rischi esterni: dazi USA sui beni UE, rallentamento globale nel 2026, fragilità della produttività.

Finanza pubblica: obiettivo di riduzione del deficit e del debito, con vincoli stringenti per gli enti locali

### **Quadro locale – Comune di Racconigi**

Economia locale:

Agricoltura: cereali, orticoltura e allevamenti.

Manifattura/artigianato: piccole imprese meccaniche e tessili.

Turismo: attrattività culturale (Castello Reale, patrimonio UNESCO) e naturalistica (Oasi LIPU).

Criticità: calo demografico, invecchiamento, capacità limitata di attrarre nuova occupazione.

Opportunità: valorizzazione del turismo e dei servizi, integrazione con progetti PNRR e regionali.

Racconigi: la popolazione è tendenzialmente in calo e anziana, l'economia è tradizionale ma con certo potenziale turistico e ambientale.

Per il Comune, la sfida è conciliare il rigore finanziario nazionale con sviluppo locale, sfruttando PNRR e DEFR regionale per investimenti in digitalizzazione, inclusione e valorizzazione del patrimonio.

## **2.1.2 Analisi amministrazioni locali.**

### **1. Quadro istituzionale**

Il Comune di Racconigi opera all'interno del sistema delle autonomie locali disciplinato dal TUEL (D.lgs. 267/2000) e dalle normative regionali e statali.

Collabora con la Regione Piemonte e con la Provincia di Cuneo per la gestione di funzioni delegate e per l'attuazione di programmi di sviluppo territoriale.

Partecipa a forme associative e consortili (Unioni di Comuni, Consorzi socio-assistenziali, gestioni associate di servizi) per garantire economie di scala e maggiore efficienza.

### **2. Quadro finanziario**

I bilanci comunali sono condizionati dalle linee di finanza pubblica nazionale (DEF, NADEF, Legge di Bilancio) e regionale (DEFR e Nota di aggiornamento).

I trasferimenti statali e regionali, unitamente ai fondi PNRR e ai contributi europei, rappresentano una quota significativa delle risorse disponibili.

Permane la necessità di garantire l'equilibrio di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, con attenzione al contenimento della spesa corrente e al rafforzamento della capacità di investimento.

### **3. Quadro operativo**

Il Comune si confronta con le altre amministrazioni locali del territorio (Comuni limitrofi, Unioni, Provincia) per la gestione di servizi essenziali:

Servizi socio-assistenziali (in collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese).

Servizi scolastici ed educativi, in raccordo con istituti comprensivi e Regione.

Tutela ambientale e gestione del territorio, in coordinamento con Regione e Autorità di bacino.

L'analisi evidenzia la necessità di rafforzare la capacità amministrativa e gestionale, soprattutto nella fase di attuazione dei progetti PNRR e dei programmi regionali.

### **4. Criticità e opportunità**

La criticità principale è la riduzione dei trasferimenti statali unita alla rigidità dei vincoli di bilancio e alle difficoltà di spesa dei fondi PNRR, oltre che alla carenza di personale tecnico-amministrativo.

Opportunità: valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale (Castello Reale, Oasi LIPU), sviluppo del turismo sostenibile, digitalizzazione dei servizi, rafforzamento della cooperazione intercomunale.

L'analisi delle amministrazioni locali colloca il Comune di Racconigi in un contesto di collaborazione istituzionale e finanziaria multilivello, con sfide legate alla sostenibilità dei bilanci e alla capacità di attuazione dei programmi nazionali e regionali. La programmazione comunale deve quindi integrarsi con le

linee strategiche di Governo e Regione, valorizzando le risorse disponibili e rafforzando la cooperazione territoriale.

## 2.2 Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'Amministrazione si trova ad operare. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto e immediato, al territorio e alla realtà locale. Saranno, pertanto, affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto dall'attuale o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

### Quadro territoriale

Il Comune di Racconigi si colloca nella pianura cuneese, con un territorio di circa 48 km<sup>2</sup>, caratterizzato da prevalente uso agricolo e da elementi di pregio ambientale e paesaggistico (Parco del Castello Reale, Oasi LIPU, corsi d'acqua della Stura di Demonte). La pianificazione territoriale deve tener conto della vocazione agricola, della presenza di aree naturali protette e della necessità di tutelare il patrimonio storico-culturale.

Condizioni esterne che influenzano la pianificazione

Normativa nazionale e regionale:

Recepimento delle linee del DEFR Piemonte 2026-2028 e della relativa Nota di aggiornamento.

Vincoli derivanti dal PNRR e dai programmi europei di coesione.

Applicazione delle norme urbanistiche regionali e dei piani paesaggistici.

### Quadro macroeconomico:

Crescita moderata del PIL nazionale (+0,8% nel 2026) con vincoli di finanza pubblica che incidono sulla capacità di investimento degli enti locali.

Necessità di integrare risorse comunali con fondi regionali, statali ed europei.

### Condizioni ambientali:

Rischi idrogeologici e climatici tipici della pianura piemontese.

Obblighi di transizione ecologica e di riduzione delle emissioni, in linea con Agenda 2030.

### Condizioni demografiche e sociali:

Totale popolazione: 9.641 abitanti.

Distribuzione per sesso: 4.857 femmine, 4.784 maschi.

Saldo naturale: 73 nati (36 femmine, 37 maschi) e 116 deceduti (53 femmine, 63 maschi) → saldo negativo.

Migrazioni:

+228 nuovi residenti da altri Comuni.

+57 nuovi residenti dall'estero.

-271 cancellazioni verso altri Comuni.

-12 cancellazioni verso l'estero.

Stranieri residenti: 1.201 (585 femmine, 616 maschi), di cui 49 hanno acquisito la cittadinanza italiana.

Frazioni: 454 abitanti complessivi (226 femmine, 228 maschi).

Presenza significativa di cittadini stranieri (12%), con esigenze di integrazione sociale e abitativa.

Condizioni infrastrutturali:

Necessità di potenziare la mobilità sostenibile e i collegamenti con Torino e Cuneo.

Coordinamento con i piani provinciali e regionali per trasporti e viabilità.

Implicazioni per la pianificazione comunale

La pianificazione territoriale deve essere coerente con gli indirizzi regionali e nazionali, integrando le risorse del PNRR e dei fondi UE.

È necessario garantire tutela ambientale e paesaggistica, valorizzando il patrimonio culturale e naturalistico.

Occorre promuovere rigenerazione urbana e inclusione sociale, con attenzione alle fasce fragili e agli stranieri.

La pianificazione deve favorire mobilità sostenibile e infrastrutture moderne, in raccordo con gli enti sovraordinati.

Occorre quindi evidenziare che il Comune di Racconigi pianifica il proprio territorio in un contesto condizionato da vincoli esterni (normativi, economici, ambientali e sociali), con l'obiettivo di garantire sviluppo sostenibile, coesione sociale e valorizzazione del patrimonio locale.

## 2.2.1 Il fattore demografico (sub condizioni esterne)

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi sia la politica degli investimenti.

Tempo	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Età							
Totale	9913	9896	9729	9622	9632	9647 (*)	9630

## TASSI GENERICI DEL MOVIMENTO DEMOGRAFICO ANNO 2024

Previsioni comunali: Tassi generici del movimento demografico - Scenario mediano

Frequenza: Annuale

Tempo: 2024

Indicatore	Tasso di natalità (per mille abitanti)	Tasso di mortalità (per mille abitanti)	Saldo migratorio totale (per mille abitanti)	Tasso di crescita totale (per mille abitanti)
Territorio				
Racconigi	6.4	12.3	5.5	-0.5

## TASSO NATALITA' DAL 2014 AL 2022

Tavola 4.1 - Tasso di natalità per comune. Anni 2014-2022

INDICE

Ripartizione	Codice regione	Denominazione regione	Provincia	Capoluogo	Denominazione comune	Codice comune Istat	Ine Istat	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Nord-ovest	01	Piemonte	Cuneo	0	Racconigi	004179		7,8	6,9	8,8	8,1	7,7	7,0	5,3	7,5	6,0

## TASSO MORTALITA' DAL 2014 AL 2022

Tavola 5.1 - Tasso di mortalità per comune. Anni 2014-2022

INDICE

Ripartizione	Codice regione	Denominazione regione	Provincia	Capoluogo	Denominazione comune	Codice comune Istat	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Nord-ovest	01	Piemonte	Cuneo	0	Racconigi	004179	10,2	10,0	8,8	10,3	11,4	10,6	14,5	16,3	14,4

## POPOLAZIONE PER STATO CIVILE

Tutti i comuni per stato civile

Frequenza: Annuale, Indicatore: Popolazione al 1° gennaio, Età: Totale

Sesso: Totale, Territorio: Racconigi

Tempo	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Stato civile							
Nubile/celibe	4083	4089	4042	4044	4081	4106	..
Coniugata/o	4741	4697	4557	4456	4380	4373	..
Divorziata/o	334	353	372	383	408	420	..
Vedova/o	755	757	758	739	763	748	..
Unito/a civilmente	.. (*)	.. (*)	.. (*)	.. (*)	.. (*)	.. (*)	..
Già in unione civile (per decesso del partner)	.. (*)	.. (*)	.. (*)	.. (*)	.. (*)	.. (*)	..
Già in unione civile (per scioglimento unione)	.. (*)	.. (*)	.. (*)	.. (*)	.. (*)	.. (*)	..
Totale	9913	9896	9729	9622	9632	9647 (*)	9630

## POPOLAZIONE PER GENERE

Territorio		Età					
Racconigi		Totale					
Tempo	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Sesso							
Maschi	4929	4912	4826	4749	4757	4795	
Femmine	4984	4984	4903	4873	4875	4852	
Totale	9913	9896	9729	9622	9632	9647	

## N. FAMIGLIE DAL 2018 AL 2022

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1	Tavola 1.1 - Numero di famiglie al 31 dicembre per comune. Anni 2018-2022												
4	Ripartizione	Codice regione	Denominazione regione	Provincia	Capoluogo	Denominazione comune	Codice comune Istat	2018	2019	2020	2021	2022	
902	Nord-ovest	01	Piemonte	Cuneo	0	Racconigi	004179	4.216	4.225	4.224	4.184	4.235	
912													
913													
914													

## N. MEDIO COMPONENTI PER FAMIGLIA DAL 2018 AL 2022

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
	Tavola 4.1 - Numero medio di componenti per famiglia per comune. Anni 2018-2022												
	Ripartizione	Codice regione	Denominazione regione	Provincia	Capoluogo	Denominazione comune	Codice comune Istat	2018	2019	2020	2021	2022	
	Nord-ovest	01	Piemonte	Cuneo	0	Racconigi	004179	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	
2													
3													
4													

## 2.2.2 Territorio e pianificazione territoriale (sub condizioni esterne)

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

In merito alla pianificazione territoriale si rileva come, per governare il proprio territorio, bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale.

Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.

Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)		
<b>Estensione geografica</b>		
Superficie	(km)	48
<b>Risorse idriche</b>		
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	1
<b>Strade</b>		
Statali	(km)	8
Provinciali	(km)	19
Comunali	(km)	88
Vicinali	(km)	28
Autostrade	(km)	

- **Superficie geografica: 48,06 km<sup>2</sup>.**
- **Risorse idriche:** il principale corso d'acqua è il **torrente Maira**, che attraversa il territorio.

- **Strade: Statali:** Racconigi è attraversata dalla **SS 662** (Carmagnola–Saluzzo) - **Provinciali:** diverse strade provinciali collegano Racconigi ai comuni limitrofi (es. SP 20, SP 30, SP 134), ma i km esatti non sono pubblicati.
- **Autostrade:** non ci sono tratti autostradali nel territorio comunale; l'uscita più vicina è **Carmagnola (A6 Torino–Savona)**.

<b>Territorio</b> (urbanistica)		
<b>Piani e strumenti urbanistici vigenti</b>		
Piano regolatore adottato	(S/N)	N
Piano regolatore approvato	(S/N)	S
Programma di fabbricazione	(S/N)	N
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	S
<b>Piano insediamenti produttivi</b>		
Industriali	(S/N)	N
Artigianali	(S/N)	S
Commerciali	(S/N)	S
Altri strumenti	(S/N)	N
<b>Coerenza urbanistica</b>		
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	S
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	34.000
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	-
Area interessata P.I.P.	(mq.)	79.000
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	-

### 2.2.3 Strutture ed erogazione dei servizi (sub condizioni esterne)

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono, inoltre, dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio. Nel contesto attuale la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti:

- la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune;
- la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

SERVIZI PUBBLICI a DOMANDA INDIVIDUALE 2026							
Prospetto USCITE/ENTRATE dei SERVIZI							
DESCRIZIONE	USCITE				ENTRATE		
	Personale	Ammortamenti tecnici	Beni, servizi e inter. passivi	TOTALE	Proventi dagli utenti	Trasferimenti da Stato e/o Regione	TOTALE
Asilo nido al 50%	49.732,79	4.955,40	108.125,00	162.813,18	125.000,00	36.100,00	161.100,00
Universita' per le 3 eta'	0,00	0,00	27.000,00	27.000,00	30.000,00		30.000,00
Impianti sportivi	0,00	25.441,40	168.550,00	193.991,40	10.000,00		10.000,00
Refezione scuola infanzia	0,00	2.547,87	131.970,00	134.517,87	78.500,00		78.500,00
Refezione scuola primaria	0,00	1.371,88	106.790,91	108.162,78	70.000,00		70.000,00
Servizio pre e post scuola	0,00	0,00	44.000,00	44.000,00	45.200,00		45.200,00
Centri estivi	0,00	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	10.350,00	10.350,00
Servizi cimiteriali	0,00	33.931,18	107.500,00	141.431,18	40.000,00		40.000,00
Proventi auditorium sc. medie	0,00	8.525,49	781,67	9.307,17	650,00		650,00
<b>TOTALE</b>	<b>49.732,79</b>	<b>76.773,21</b>	<b>707.217,58</b>	<b>833.723,58</b>	<b>399.350,00</b>	<b>46.450,00</b>	<b>445.800,00</b>
		Totale entrate		<b>445.800,00</b>	=	<b>53,47</b>	%
		Totale spese		<b>833.723,58</b>		<b>tasso di copertura globale</b>	

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 della legge 23.12.92, n. 498, le spese per asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura.

TASSI DI COPERTURA PERCENTUALE DEI SERVIZI				USCITE	ENTRATE	% COPERTURA
ASILO NIDO				162.813,18	161.100,00	98,95
UNIVERSITA' PER LE TRE ETA'				27.000,00	30.000,00	111,11
IMPIANTI SPORTIVI				193.991,40	10.000,00	5,15
REFEZIONE SCUOLA INFANZIA				134.517,87	78.500,00	58,36
REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA				108.162,78	70.000,00	64,72
SERVIZIO PRE E POST SCUOLA				44.000,00	45.200,00	102,73
CENTRI ESTIVI				12.500,00	10.350,00	82,80
SERVIZI CIMITERIALI				141.431,18	40.000,00	28,28
PROVENTI AUDITORIUM SC. MEDIE				9.307,17	650,00	6,98
<b>Totali</b>				<b>833.723,58</b>	<b>445.800,00</b>	

Ciclo ecologico							
Denominazione			2020	2021	2022	2023	2024
Rete fognaria	Bianca	(km)	2	2	2	2	2
	Nera	(km)	-	-	-	-	-
	Mista	(km)	29,4	29,4	29,4	29,4	29,4
Depurazione		(S/N)	S	S	S	S	S
Acquedotto		(km)	32	32	32	32	32
Servizio idrico integrato		(S/N)	S	S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini		(num.)	15	15	15	15	15
		(hq.)	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2
Raccolta rifiuti	Urbani indifferenziati	(kg)	1.218.172	1.386.053	1.372.073	1.370.953	1.159.740
	Differenziata	(kg)	3.280.623	3.323.527	2.978.679	3.171.117	3.122.167
Discarica		(S/N)	N	N	N	N	N

## **2.3 Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)**

Si utilizzano parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Tali indicatori sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

### 2.3.1 Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà (sub condizioni esterne)

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Quale indirizzo di gestione si propongono gli indicatori finanziari di riferimento per l'anno 2026 – 2028.

## Piano degli indicatori di bilancio Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027 e 2028

### Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2026	2027	2028	
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi	31,36	31,27	31,85
<b>2 Entrate correnti</b>					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	92,07	92,77	92,66
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	63,87	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	145,87	146,98	146,81
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	102,11	0,00	0,00

6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,69
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
<b>7 Investimenti</b>			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	21,39
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	174,45
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,22
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	175,68
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	19,43
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	16,42
<b>8 Analisi dei residui</b>			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	81,14
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	98,69
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	66,15
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	98,57
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	46,09
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	67,58
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	77,19
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	97,88

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	68,19
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-16,76
<b>10 Debiti finanziari</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,13
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,73
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	23,61
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	3,98
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	29,31
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate  (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	15,66
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	16,49

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI  
DELL'ACCERTAMENTO DELLA  
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No
<p>Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SP" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.</p>			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			No

### 2.3.2 Grado di autonomia (sub condizioni esterne)

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie ed extra-tributarie sulle proprie.

2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	86,86
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	78,78
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	86,86
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	78,78

### 2.3.3 Pressione fiscale e restituzione erariale (sub condizioni esterne)

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale). I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

	2026	2027	2028
ENTRATE TRIBUTARIE TITOLO 1°	5.752.971	5.752.971	5.752.971
PRO CAPITE	9.641	9.641	9.641
<b>Indicatore</b>	<b>597</b>	<b>597</b>	<b>597</b>
	2026	2027	2028
ENTRATE TRASFERIMENTI TITOLO 2°	624.407	566.396	575.243
PRO CAPITE	9.641	9.641	9.641
<b>Indicatore</b>	<b>65</b>	<b>59</b>	<b>60</b>
	2026	2027	2028
ENTRATE PROPRIE TITOLO 1° -3°	7.056.990	7.056.990	7.056.990
PRO CAPITE	9.641	9.641	9.641
<b>Indicatore</b>	<b>732</b>	<b>732</b>	<b>732</b>

### 2.3.4 Grado di rigidità del bilancio (sub condizioni esterne)

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2026	2027	2028
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdv U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi	31,36	31,27	31,85

**D.U.P.**  
**SEZIONE STRATEGICA**  
**CONDIZIONI INTERNE**

+

### **3. SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI INTERNE**

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del DLgs. 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

### 3.1 Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In quest'ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Si rileva come la normativa di comparto comporti:

- servizi pubblici a rilevanza economica;
- servizi pubblici privi di rilevanza economica.

I primi si potrebbero classificare come:

*“...per qualificare un servizio pubblico come avente rilevanza economica o meno si deve prendere in considerazione non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio (vi sono attività meramente erogative come l'assistenza agli indigenti), ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale, quando può scegliere, sente più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini (ad esempio servizi della cultura e del tempo libero da erogare a seconda della scelta dell'ente pubblico con o senza copertura dei costi)”*

questi trovano regolamentazione nell'articolo 113 del vigente Testo Unico Enti Locali a cui si rimanda per la trattazione, mentre le modalità di gestione dei secondi trovano presentazione nell'articolo 113-bis più volte rimaneggiato, ivi riportato nella sua versione corrente:

*“Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:*

- a) istituzioni;*
- b) aziende speciali, anche consortili;*
- c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.*

*E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1.*

*Gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.*

*I rapporti tra gli enti locali ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.”*

### **3.2 Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)**

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO), i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, i tributi, le tariffe dei servizi pubblici, la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni, la gestione del patrimonio, il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale, l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale, gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Il Comune di Racconigi, nell'ambito della programmazione strategica e operativa, evidenzia le condizioni interne che caratterizzano la gestione delle risorse e degli impieghi.

Le risorse finanziarie dell'Ente derivano principalmente dalle entrate tributarie (IMU, TARI, Addizionale Comunale IRPEF), dalle entrate extratributarie e dai trasferimenti correnti da Stato e Regione. La gestione è improntata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e alla sostenibilità pluriennale, in coerenza con il D.lgs. 118/2011 e la Legge 160/2019.

Le risorse umane disponibili, pur garantendo l'ordinaria funzionalità dei servizi, presentano esigenze di aggiornamento e rafforzamento, con la necessità di adeguamento della dotazione organica mediante assunzioni di personale nell'area Polizia Locale e nell'area Tecnica, ufficio Edilizia, con particolare attenzione anche alla formazione digitale. L'Ente valuta forme di collaborazione intercomunale e convenzioni per ottimizzare l'impiego del personale.

Il patrimonio comunale, costituito da edifici scolastici, impianti sportivi, immobili di pregio storico e infrastrutture digitali, richiede interventi di manutenzione e valorizzazione. Sono previsti investimenti per la riqualificazione energetica, la sicurezza e la digitalizzazione dei servizi.

Le condizioni organizzative interne evidenziano un progressivo miglioramento dei processi di digitalizzazione, trasparenza e open data, con l'obiettivo di rafforzare l'efficienza amministrativa e la partecipazione dei cittadini. La programmazione pluriennale (bilancio 2026-2028, PEG, Piano triennale delle opere pubbliche) costituisce lo strumento di riferimento per l'attuazione degli indirizzi politici.

Tra le criticità si segnalano la rigidità della spesa corrente, i limiti assunzionali e la dipendenza dai trasferimenti statali. Le opportunità derivano dall'accesso a nuovi fondi statali e regionali (DM 4.03.2025), dai programmi PNRR e dalle iniziative di innovazione digitale.

In tale quadro, l'Amministrazione comunale indirizza le proprie scelte verso il mantenimento dell'equilibrio finanziario, la valorizzazione delle risorse umane e patrimoniali, e l'implementazione di strumenti innovativi di gestione e comunicazione, al fine di garantire servizi efficienti e sostenibili alla collettività.

## **4. SEZIONE STRATEGICA (SES) - ANALISI CONDIZIONI INTERNE**

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

## 4.1 Investimenti opere pubbliche e analisi della spesa

Il Comune di Racconigi, in coerenza con gli indirizzi strategici e con il Piano triennale delle opere pubbliche, individua gli interventi prioritari di investimento volti a garantire la sicurezza, la funzionalità e la valorizzazione del patrimonio comunale.

Gli investimenti programmati riguardano principalmente:

- **Edilizia scolastica**, con interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento sismico ed efficientamento energetico degli edifici.
- **Impianti sportivi e ricreativi**, con opere di riqualificazione e ampliamento per favorire l'accesso e l'inclusione.
- **Viabilità e mobilità urbana**, con lavori di manutenzione stradale, messa in sicurezza di incroci e potenziamento della rete ciclopedonale.
- **Patrimonio storico e culturale**, con interventi di restauro e valorizzazione degli immobili di pregio, al fine di promuovere turismo e identità locale.
- **Digitalizzazione e infrastrutture tecnologiche**, con investimenti in reti informatiche, open data e servizi online per cittadini e imprese.

L'**analisi della spesa** evidenzia una distribuzione equilibrata tra interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare attenzione alla sostenibilità finanziaria e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Le risorse provengono da entrate proprie, trasferimenti statali e regionali, fondi PNRR e contributi specifici (DM 4.03.2025).

Le principali **criticità** riguardano la rigidità della spesa corrente e la necessità di reperire ulteriori fonti di finanziamento per completare gli interventi programmati. Le **opportunità** derivano dall'accesso a fondi straordinari.

In tale quadro, l'Amministrazione comunale indirizza le proprie scelte verso un utilizzo efficiente delle risorse disponibili, privilegiando gli interventi che garantiscono maggiore impatto sociale, ambientale ed economico, e assicurando la coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e con le linee guida nazionali e regionali.

## Prospetto delle spese di investimento per l'anno 2026

SPESE		FINANZIAMENTI			
<b>3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>					
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana					
10096.20	Impianto videosorveglianza	40.000,00	40.000,00	FPV	FPV
10096.10	Impianto videosorveglianza	10.000,00	10.000,00	FPV	FPV
<b>4 - Istruzione e diritto allo studio</b>					
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria					
10364.1	Rifacimento servizi igienici scuola primaria 2° lotto	50.000,00	50.000,00	FPV	FPV
10364.10	Rifacimento servizi igienici scuola primaria 2° lotto	100.000,00	100.000,00	Contributo Regionale per investimenti	2682
	Totale	150.000,00	150.000,00	Totale	
<b>5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>					
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico					
12200/1	Realizzazione OO.UU. Legge regionale 15/89	3.000,00	3.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
<b>6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
Programma 1 Sport e tempo libero					
11362	Rifacimento impianto di illuminazione campi Tennis	50.000,00	50.000,00	FPV	FPV
<b>7 - Turismo</b>					
Programma 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
			1.335.402,21	Contributo Regionale fondi POR-FESR	2700
			316.597,79	Mutuo	3830
10715	Restauro e ristrutturazione di Casa Pelleri per riqualfic.	1.652.000,00	1.652.000,00	Totale	
<b>8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio					
12200/7	Rimborso di oneri non dovuti non fin da concess.	5.000,00	5.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
12200/3	Realizzazione aree verdi e parcheggi	20.000,00	20.000,00	Proventi monetizz. standard urban.	2820
<b>9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
Programma 1 Difesa del suolo					
			519.856,02	FPV	FPV
			565.139,20	Contributo mininterno FONDI PNRR	2815.4
11010.4	Interventi di mitigazione problemi allagamento	1.084.995,22	1.084.995,22	Totale	
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
11015	Interventi di risanamento paesagg. ambientale in zone vincolate	20.000,00	20.000,00	Indennità pecuniarie e sanzioni per danni paesaggistico ambient.	2860
<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali					
11604	Interventi sulla viabilità'- asfaltature	181.000,00	181.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
12252	Rifacimento segnaletica stradale	10.000,00	10.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
Programma 2 Interventi per la disabilità					
11425/7	Trasfer. in c/capitale abbatt. Barr. Architton.	20.000,00	20.000,00	Cont.reg.le per abbatt.barr.archit.	2690
Programma 9 Servizio necroscopico cimiteriale					
11130	Retrocessione loculi e tombe	5.000,00	5.000,00	Concessione di aree e tombe	2500
<b>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
Programma 1 Fonti energetiche					
11852	Realizzazione imp. fotovoltaico Ala comunale	105.100,00	105.100,00	FPV	FPV
<b>TOTALE SPESE INVESTIMENTO</b>		3.356.095,22	3.356.095,22	<b>TOTALE FONTI FINANZIAMENTO</b>	

## Prospetto delle spese di investimento per l'anno 2027

SPESE				FINANZIAMENTI			
<b>3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>							
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana							
10096	Impianto videosorveglianza	105.775,00	105.775,00	Mutuo			3830
<b>4 - Istruzione e diritto allo studio</b>							
Programma 1 Istruzione prescolastica							
10350	Realizzazione di nuova scuola infanzia	5.200.000,00	5.200.000,00	Contributo MIUR			2812.6
10364.2	Efficient. energetico e impiantis.sc. primaria	1.250.000,00	1.250.000,00	Contributo Ministero int.			2815.3
<b>5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>							
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
12200/1	Realizzazione OO.UU. Legge regionale 15/89	3.000,00	3.000,00	Proventi permessi di costruzione			2800
<b>6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
Programma 1 Sport e tempo libero							
			211.500,00	Alienazione terreni			2455
			1.198.500,00	Contributo regionale			2682
11362	Riqualificazione impianto sportivo G. Trombetta	1.410.000,00	1.410.000,00	Totale			
<b>8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio							
12200/7	Rimborso di oneri non dovuti non fin da concess.	5.000,00	5.000,00	Proventi permessi di costruzione			2800
12200/3	Realizzazione aree verdi e parcheggi	20.000,00	20.000,00	Proventi monetizz.standard urban.			2820
Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
10230	Ristrut. fabbricato di ediliz. res.pubbl. via Priotti	340.000,00	340.000,00	Mutuo			3830
<b>9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
11015	Interventi di risanamento paesagg.ambientale in zone vincolate	20.000,00	20.000,00	Indennità pecuniarie e sanzioni per danni paesaggistico ambient.			2860
Programma 3 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
			150.000,00	Contributo CSEA			2793
			200.000,00	MUTUO			3830
			50.000,00	Proventi permessi di costruzione			2800
11500	Realizzazione nuovo ecocentro	400.000,00	400.000,00				
<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>							
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali							
11604	Interventi sulla viabilità'- asfaltature	181.000,00	181.000,00	Proventi permessi di costruzione			2800
12252	Rifacimento segnaletica stradale	10.000,00	10.000,00	Proventi permessi di costruzione			2800
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>							
Programma 2 Interventi per la disabilità							
11425/7	Trasfer. in c/capitale abbatt. Barr. Architton.	20.000,00	20.000,00	Cont.reg.le per abbatt.barr.archit.			2690
Programma 9 Servizio necroscopico cimiteriale							
11130	Retrocessione loculi e tombe	5.000,00	5.000,00	Concessione di aree e tombe			2500
TOTALE SPESE INVESTIMENTO		8.969.775,00	8.969.775,00	TOTALE FONTI FINANZIAMENTO			

## Prospetto delle spese di investimento per l'anno 2028

SPESE		FINANZIAMENTI			
<b>5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>					
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico					
12200/1	Realizzazione OO.UU. Legge regionale 15/89	3.000,00	3.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
<b>8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio					
12200/7	Rimborso di oneri non dovuti non fin da concess.	5.000,00	5.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
12200/3	Realizzazione aree verdi e parcheggi	20.000,00	20.000,00	Proventi monetizz. standard urban.	2820
<b>9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
11015	Interventi di risanamento paesagg. ambientale in zone vincolate	20.000,00	20.000,00	Indennità pecuniarie e sanzioni per danni paesaggistico ambient.	2860
<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali					
11604	Interventi sulla viabilità'- asfaltature	150.000,00	150.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
12252	Rifacimento segnaletica stradale	10.000,00	10.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
Programma 2 Interventi per la disabilità					
11425/7	Trasfer. in c/capitale abbatt. Barr. Architton.	20.000,00	20.000,00	Cont.reg.le per abbatt.barr.archit.	2690
Programma 9 Servizio necroscopico cimiteriale					
11130	Retrocessione loculi e tombe	5.000,00	5.000,00	Concessione di aree e tombe	2500
TOTALE SPESE INVESTIMENTO		233.000,00	233.000,00	TOTALE FONTI FINANZIAMENTO	

## 4.2 Opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento richiede modalità di realizzazione lunghe. Infatti, vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Prospetto delle spese di investimento per l'anno 2025: Opere in corso di realizzazione						
SPESE				FINANZIAMENTI		
Cap.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					Cap.
	Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
				32.220,00	Cessione del diritto di superficie	2452
				35.750,00	AVANZO NON VINCOLATO	1.4
10202	Manut.. straord. Palazzo com.le (vulnerab.sismica)	67.970,00		67.970,00	Totale	
<b>3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>						
	Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana					
				15.000,00	AVANZO NON VINCOLATO	1.4
				25.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
10096.20	Impianto videosorveglianza	40.000,00		40.000,00	Totale	
10096.10	Impianto videosorveglianza	10.000,00		10.000,00	AVANZO NON VINCOLATO	1.4
		Totale	50.000,00	50.000,00	Totale	
<b>4 - Istruzione e diritto allo studio</b>						
	Programma 1 Istruzione prescolastica					
10364.1	Rifacimento servizi igienici scuola primaria 2° lotto	50.000,00		50.000,00	AVANZO INVESTIMENTI	1.2
10364.10	Rifacimento servizi igienici scuola primaria 2° lotto	100.000,00		100.000,00	Contributo Regionale per investimenti	2682
		Totale	150.000,00	150.000,00	Totale	
<b>6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>						
	Programma 1 Sport e tempo libero					
11362	Rifacimento impianto di illuminazione campi Tennis	50.000,00		50.000,00	AVANZO INVESTIMENTI	1.2
<b>9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>						
	Programma 1 Difesa del suolo					
				519.856,02	FPV	3.3.0
				1.650.134,41	Contributo mininterno FONDI PNRR	2815.4
11010.4	Interventi di mitigazione problemi allagamento	2.169.990,43		2.169.990,43	Totale	
				21.000,00	Contributo fondazione CRC	2795.1
				10.000,00	AVANZO NON VINCOLATO	1.4
11008.5	Int. di riqualif. Verde pubblico: "Boschi urbani Racconigi"	31.000,00		31.000,00	Totale	
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>						
	Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
				21.681,22	Cessione diritto di superficie	2452
				2.318,78	AVANZO NON VINCOLATO	1.4
11412	Rifacim. pavim.+antibagni+bagni disab. Asilo nido	24.000,00		24.000,00	Totale	
<b>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>						
	Programma 1 Fonti energetiche					
				36.000,00	Contributo fondazione CRC	2795.1
				28.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
				41.100,00	AVANZO NON VINCOLATO	1.4
11852	Realizzazione imp. fotovoltaico Ala comunale	105.100,00		105.100,00	Totale	
TOTALE SPESE INVESTIMENTO		2.648.060,43		2.648.060,43	TOTALE FONTI FINANZIAMENTO	

### 4.3 Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede sia di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte e di aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027-2028	
	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	2.160.000,00	43,05	2.160.000,00	2.160.000,00
2 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.350.000,00	26,91	1.350.000,00	1.350.000,00
3 IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
4 TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
5 TARI	1.504.620,00	29,99	1.504.620,00	1.504.620,00
6 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
7 IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	0,00	0,00	0,00
8 TASSE SU CONCESSIONI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00

9 ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE	2.700,00	0,05	2.700,00	2.700,00
10 ALTRE IMPOSTE, TASSE, PROVENTI ASSIMILANI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.017.320,00</b>	<b>100 %</b>	<b>5.017.320,00</b>	<b>5.017.320,00</b>

### 4.3.1 Tariffe e politica tariffaria

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente sia al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che di un servizio a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa; a quest'ultima si aggiunge, inoltre, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2026		Stima gettito 2027-2028	
	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
1180.1180.0 - DIRITTI DI SEGRETERIA	1.000,00	0,18	1.000,00	1.000,00
1185.1185.0 - DIRITTI DI SEGRETERIA DI COMPETENZA DEL COMUNE	35.000,00	6,17	35.000,00	35.000,00
1200.1200.0 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA'	7.500,00	1,32	7.500,00	7.500,00
1210.1210.0 - DIRITTI DI VISIONE E SPESE D'ARCHIVIO	0,00	0,00	0,00	0,00
1410.1410.0 - PROVENTI PER GESTIONE RIFIUTI SPECIALI E RIFIUTI DIFFERENZIATI	6.500,00	1,15	6.500,00	6.500,00
1420.1420.0 - PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	2.380,00	0,42	2.380,00	2.380,00
1450.1450.0 - CANONI DEPURAZIONE FOGNATURE E ACQUE REFLUE	0,00	0,00	0,00	0,00
1460.1460.0 - PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	40.000,00	7,05	40.000,00	40.000,00
1460.1460.1 - PROVENTI SERVIZIO TRASPORTI FUNEBRI	0,00	0,00	0,00	0,00
1480.1480.1 - CONCORSO SPESE TRASPORTO ALUNNI DISABILI	0,00	0,00	0,00	0,00
1480.1480.2 - CONCORSO SPESE PER	35.000,00	6,17	35.000,00	35.000,00

TRASPORTO ALUNNI				
1480.1480.3 - RETTE SERVIZIO ESTIVO SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	0,00	0,00
1490.1490.1 - RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO	125.000,00	22,04	125.000,00	125.000,00
1490.1490.2 - PROVENTI FREQUENZA MENSA SCUOLA MATERNA	78.500,00	13,84	78.500,00	78.500,00
1495.1495.0 - PROVENTI DALL'UTILIZZO SALA PROVE "PICK -UP"	0,00	0,00	0,00	0,00
1500.1500.0 - PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	10.000,00	1,76	10.000,00	10.000,00
1500.1500.1 - PROVENTI DAI CORSI DI NUOTO PER LE SCUOLE	0,00	0,00	0,00	0,00
1515.1515.0 - PROVENTI MANIFESTAZIONI ED EVENTI CULTURALI	32.000,00	5,64	32.000,00	32.000,00
1530.1530.0 - PROVENTI SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLATICA	45.200,00	7,97	45.200,00	45.200,00
1530.1530.1 - PROVENTI DA MENSE SCOLASTICHE	70.000,00	12,34	70.000,00	70.000,00
1550.1550.1 - PROVENTI QUOTE ISCRIZIONE CORSO TAGLIO E CUCITO	0,00	0,00	0,00	0,00
1550.1550.2 - PROVENTI PER SERVIZI DELL'UFFICIO TECNICO	8.500,00	1,50	8.500,00	8.500,00
1550.1550.3 - PROVENTI PER SERVIZI BIBLIOTECA	0,00	0,00	0,00	0,00
1550.1550.5 - ALTRI PROVENTI SERVIZI DEMOGRAFICI	10.000,00	1,76	10.000,00	10.000,00
1550.1550.6 - PROVENTI ALTRI SERVIZI GENERALI	2.000,00	0,35	2.000,00	2.000,00
1560.1560.1 - PROVENTI MANIFESTAZ.TURISTICHE EVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1570.1570.1 - PROVENTI MANIF.SVIL.ECONOMICO EVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00

1694.1694.0 - PROVENTI E RIMBORSI SPESE STRUTTURA DI EMERGENZA ABITATIVA	3.500,00	0,62	3.500,00	3.500,00
2320.2320.3 - PROVENTI PER ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA FOGNATURA	0,00	0,00	0,00	0,00
1525.1525.1 - PROVENTI DA MANIFESTAZIONI ED EVENTI SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
1470.1470.0 - PROVENTI DA PARCHEGGI E PARCHIMETRI	35.000,00	6,17	35.000,00	35.000,00
1530.1530.2 - PROVENTI DA CENTRI ESTIVI PER SCUOLE	0,00	0,00	0,00	0,00
1182.1182.0 - DIRITTI DI SEGRETERIA PER ATTIVITA' ROGANTE DEL SEGRETARIO COMUNALE SU CONTRATTI IN FORMA DI ATTO PUBBLICO	20.000,00	3,53	20.000,00	20.000,00
1515.1515.2 - PROVENTI MANIFESTAZIONI ED EVENTI CULTURALI DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>567.080,00</b>	<b>100%</b>	<b>567.080,00</b>	<b>567.080,00</b>

## 4.4 Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per missione					
Missione		Programmazione 2026		Programmazione 2027-2028	
N°	Descrizione	Prev. 2026	Peso %	Prev. 2027	Prev. 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.266.869,13	12,25	2.094.446,55	2.125.816,38
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	470.293,97	2,54	626.318,06	418.922,06
4	Istruzione e diritto allo studio	1.143.141,48	6,18	7.442.540,48	991.919,48
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	176.569,24	0,95	169.189,24	169.189,24
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	283.900,80	1,53	1.643.900,80	233.900,80
7	Turismo	2.009.066,79	10,86	47.253,00	46.058,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	237.839,46	1,29	901.839,46	235.191,46

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.661.112,55	14,39	2.164.117,33	1.571.971,33
10	Trasporti e diritto alla mobilità	688.710,00	3,72	677.318,00	644.861,00
11	Soccorso civile	25.000,00	0,14	25.000,00	25.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.128.536,69	6,10	1.078.675,70	1.078.675,70
13	Tutela della salute	3.782,00	0,02	1.900,00	3.600,00
14	Sviluppo economico e competitività	6.937,00	0,04	6.311,00	5.658,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	0,01	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	105.100,00	0,57	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	330.526,66	1,79	332.606,06	342.074,61

50	Debito pubblico	114.262,00	0,62	128.520,00	154.394,00
60	Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	16,22	3.000.000,00	3.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	3.845.000,00	20,79	3.845.000,00	3.845.000,00
<b>Totale</b>		<b>18.498.647,77</b>	<b>100%</b>	<b>24.184.935,68</b>	<b>14.892.232,06</b>

## **4.5 Programmazione ed equilibri finanziari**

Il Consiglio comunale, con l'approvazione del D.U.P., identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti), perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 60.869,12 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 137.689,30	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+) 0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 7.681.396,34 0,00	7.623.385,68 0,00	7.632.232,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 101.000,00 0,00	101.000,00 0,00	182.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-) 7.866.692,76 0,00 174.811,19	7.595.865,68 0,00 174.811,19	7.659.838,06 0,00 174.811,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-) 114.262,00 0,00 0,00	128.520,00 0,00 0,00	154.394,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-) 0,00	0,00	0,00
<b>O) Equilibrio di parte corrente<sup>(3)</sup></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+) 0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+) 774.956,02	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-) 0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+) 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 2.998.736,99	9.716.550,00	415.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 101.000,00	101.000,00	182.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) 316.597,79	645.775,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-) 3.356.095,22 0,00	8.969.775,00 0,00	233.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+) 0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-) 0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) 0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) 0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+) 316.597,79	645.775,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-) 316.597,79 0,00	645.775,00 0,00	0,00 0,00
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-) 60.869,12	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>	<b>-60.869,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

## 4.6 Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, presenta una situazione creditoria rispetto agli anni precedenti, quando soprattutto per il volume delle morosità sulla TARI, che aveva imposto di calcolare un FCDE di importi considerevoli, limitando così il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale, visto il modesto ammontare delle quote interessi sui mutui attualmente in ammortamento.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.780.514,50	16.251.024,98	1.529.489,52
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.756.392,19	5.755.690,97	701,22
D) RATEI E RISCONTI	14.061,48	16.240,73	-2.179,25
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>23.550.968,17</b>	<b>22.022.956,68</b>	<b>1.528.011,49</b>
A) PATRIMONIO NETTO	12.707.560,81	12.301.238,87	406.321,94
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	105.872,31	93.178,15	12.694,16
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.737.317,58	4.387.132,41	-649.814,83
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.631.359,30	4.386.178,95	1.245.180,35
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>22.182.110,00</b>	<b>21.167.728,38</b>	<b>1.014.381,62</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 4.7 Disponibilità di risorse straordinarie

Il Comune di Racconigi, nell'ambito della programmazione strategica e operativa, evidenzia la potenzialità di accedere a risorse straordinarie destinate a sostenere interventi di investimento e a rafforzare la capacità di spesa dell'Ente.

Tali risorse potrebbero principalmente derivare da:

- **Fondi statali e regionali vincolati**, tra cui contributi per investimenti previsti dalla Legge 160/2019 e dal DM 4.03.2025.
- **Programmi PNRR e fondi europei**, destinati a progetti di digitalizzazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riqualificazione urbana.
- **Trasferimenti straordinari** per edilizia scolastica, sicurezza del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale.
- **Entrate in conto capitale** derivanti da alienazioni di beni patrimoniali e da eventuali oneri di urbanizzazione.

Nella speranza di poter rientrare nelle graduatorie, il comune di Racconigi tenta candidandosi dove è possibile, per reperire risorse straordinarie. L'utilizzo di tali risorse è vincolato alla realizzazione di specifici interventi e alla rendicontazione secondo le normative vigenti. L'Ente assicura la corretta imputazione contabile e il rispetto dei cronoprogrammi di spesa.

Le principali **criticità** riguardano la tempistica di erogazione dei fondi e la complessità delle procedure di rendicontazione. Le **opportunità** derivano dalla possibilità di ampliare la capacità di investimento senza incidere sulla rigidità della spesa corrente, favorendo lo sviluppo sostenibile e la modernizzazione dei servizi.

In tale quadro, l'Amministrazione comunale indirizza le proprie scelte verso un utilizzo efficiente e trasparente delle risorse straordinarie, privilegiando gli interventi che garantiscono maggiore impatto sociale, ambientale ed economico per la collettività.

#### ***4.7.1 Trasferimenti e contributi correnti***

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Codice	Voce bilancio	Def. anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
605.605.0	CONTRIBUTO INCREMENTO INDENNITA DEI SINDACI, VICESINDACI ED ASSESSORI (ART 1 COMMA 586 LEGGE 234 DEL 2021)	53.988,93	53.988,93	53.988,93	53.988,93
625.625.0	CONTRIBUTO PER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	16.154,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
635.635.0	TRASFERIMENTI PER RISTORO CONTRIBUTI PER RIAPERTURA O AMPLIAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
640.640.0	ALTRI TRASFERIMENTI ERARIALI	165.850,97	165.850,97	165.850,97	165.850,97
642.642.0	CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, LS 145 2018)	6.462,21	6.462,21	6.462,21	6.462,21
645.645.0	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	34.230,00	30.060,75	30.060,75	30.060,75
652.652.1	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 508, DELLA L. 30.12.2023, N. 213	20.447,00	21.597,00	21.207,00	21.207,00
670.670.2	FONDO PER POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI ( ART 105, COMMA1, LETT.A DL 34 DEL 2020)	10.349,40	10.350,00	10.350,00	10.350,00
670.670.7	FONDO DESTINATO AL SOSTEGNO DEL LIBRO E DELL'INTERA FILIERA DELL'EDITORIA LIBRARIA	0	12.669,58	12.669,58	12.669,58
672.672.0	FONDO SPECIALE PER L'EQUITÀ DEL LIVELLO DEI SERVIZI (FELS)	207.526,04	85.096,30	94.091,72	102.938,10
680.680.1	CONTRIBUTI DA ISTAT PER RILEVAZIONI DEL CENSIMENTO	5.860,00	6.615,00	6.615,00	6.615,00
685.685.1	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI- COMUNI - CUP: F41C22000440006	100.642,00	0	0	0
685.685.2	PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP: F41F22001160006	127.784,00	0	0	0
685.685.3	PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZADIGITALE" - Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma PagoPA - CUP: F41F22001640006	15.426,00	0	0	0
685.685.4	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura- Adozione app IO - CUP: F41F22001350006	7.889,00	0	0	0
685.685.5	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE - CUP: F41F22001320006	14.000,00	0	0	0
685.685.6	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati" - CUP: F51F22008020006	20.344,00	0	0	0
685.685.7	PNRR - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE UTILIZ. ANAGRAFE NAZ. DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	8.980,00	0	0	0
685.685.8	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.2. - SUB-INVESTIMENTO 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)"	18.073,00	0	0	0
685.685.9	PNRR - "MISURA 1.4.5 'PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI' - SEND	32.589,00	0	0	0
685.685.10	PNRR MISURA 1.3.1. (ANNCSU) - M1C1 INVESTIMENTO 1.3 - CUP F51J25003220006	9.506,14	9.506,97	0	0
685.685.11	PNRR M1-C1-I2.2. - SUB-INVESTIMENTO 2.2.3 DIGITALIZZ.(SUAP & SUE) ADEGUAMENTO TECNOLOGICO SUE. CUP F51F25003100006	11.569,00	11.569,00	0	0
690.690.1	CONTRIBUTI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	48.220,00	0	0	0
700.700.1	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. N.16/1995 - PER PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI	0	0	0	0
745.745.0	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	14.553,43	0	0	0

750.750.0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER FUNZIONI DI ASSISTENZA SCOLASTICA	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
915.915.1	CONTRIBUTI REGIONALI PER ASILO NIDO	36.100,00	36.100,00	36.100,00	36.100,00
920.920.0	CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZIONI SOCIALI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
925.925.0	CONTRIBUTI REGIONALI PER FINANZIAMENTO CANTIERI DI LAVORO	29.580,47	45.540,11	0	0
950.950.1	CONTRIBUTO REGIONALE PER COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE	35.000,00	0	0	0
990.990.0	CONTRIBUTI REGIONALI PER ATTIVITA' CULTURALI	5.000,00	0	0	0
995.995.0	CONTRIBUTO REGIONALE ATTIVITA' BIBLIOTECA	1.807,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1004.1004.0	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER FUNZIONI DI ASSISTENZA SCOLASTICA	22.065,84	11.500,00	11.500,00	11.500,00
1065.1065.0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	10.000,00	0	0	0
1065.1065.5	CONTRIBUTO DA DA FONDAZIONI	16.000,00	0	0	0
1080.1080.0	TRASFERIMENTI DA COMUNI	2.000,00	0	0	0

#### 4.7.2 Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio. Perciò è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

<b>Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2026</b>		
<b>Composizione</b>	<b>Corrente</b>	<b>Investimento</b>
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	624.406,82	0,00
Trasferimenti da famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>624.406,82</b>	<b>0,00</b>

<b>Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2027-2028</b>		
<b>Composizione</b>	<b>Corrente</b>	<b>Investimento</b>
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.141.638,70	0,00
Trasferimenti da famiglia	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.141.638,70</b>	<b>0,00</b>



## 4.8 Analisi indebitamento

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

<b>Esposizione massima per interessi passivi</b>			
	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Tit.1 - tributarie	5.752.970,52	5.752.970,52	5.752.970,52
Tit.2 - trasferimenti correnti	624.406,82	566.396,16	575.242,54
Tit.3 - extratributarie	1.304.019,00	1.304.019,00	1.304.019,00
<b>Somma</b>	<b>7.681.396,34</b>	<b>7.623.385,68</b>	<b>7.632.232,06</b>
<b>(A) Limite teorico interessi (10% entrate)</b>	<b>768.139,63</b>	<b>762.338,57</b>	<b>763.223,21</b>

<b>Esposizione effettiva per interessi passivi</b>			
	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Interessi su mutui	36.330,00	45.139,00	66.313,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente			
<b>Interessi passivi</b>	<b>36.330,00</b>	<b>45.139,00</b>	<b>66.313,00</b>
Contributi in C/interessi su mutui			
<b>(B) Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)</b>	<b>36.330,00</b>	<b>45.139,00</b>	<b>66.313,00</b>

<b>Verifica prescrizione di legge</b>
---------------------------------------

	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Limite teorico interessi	<b>768.139,63</b>	<b>762.338,57</b>	<b>763.223,21</b>
Esposizione effettiva	<b>36.330,00</b>	<b>45.139,00</b>	<b>66.313,00</b>
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>731.809,63</b>	<b>717.199,57</b>	<b>696.910,21</b>

## 4.9 Finanziamento del bilancio corrente

Il bilancio corrente del Comune di Racconigi è finanziato attraverso un mix di risorse proprie e trasferimenti esterni, in coerenza con i vincoli di finanza pubblica e con gli obiettivi di sostenibilità pluriennale.

Le **entrate tributarie** costituiscono la principale fonte di finanziamento e comprendono:

- IMU sugli immobili diversi dall'abitazione principale;
- Addizionale comunale IRPEF, deliberata annualmente dal Consiglio;
- TARI, calcolata sulla base del PEF con le regole dettate da ARERA;
- Altri tributi minori e canoni.

Le **entrate extratributarie** derivano da servizi a domanda individuale, concessioni, canoni e diritti di segreteria.

I **trasferimenti correnti** da Stato e Regione garantiscono il sostegno a funzioni fondamentali e a specifici programmi di spesa, inclusi i contributi perequativi previsti dalla normativa vigente.

Le **entrate in conto capitale** e le risorse straordinarie (PNRR, DM 4.03.2025, Fondi regionali) sono destinate principalmente a finanziare investimenti, ma contribuiscono indirettamente alla sostenibilità del bilancio corrente attraverso la copertura di spese collegate ai progetti.

L'**analisi della spesa corrente** evidenzia una forte incidenza delle spese per il personale e per l'erogazione dei servizi essenziali (istruzione, spesa socio-assistenziale, manutenzione ordinaria, costi energia). La rigidità di tali voci limita la capacità di manovra dell'Ente, rendendo necessario un attento monitoraggio e una programmazione prudenziale.

Le principali **criticità** riguardano la dipendenza dai trasferimenti statali, la rigidità della spesa corrente e i limiti assunzionali. Le **opportunità** derivano dall'ottimizzazione della riscossione, dall'innovazione digitale e dall'accesso a fondi straordinari.

In tale quadro, l'Amministrazione comunale indirizza le proprie scelte verso il mantenimento dell'equilibrio finanziario, la valorizzazione delle entrate proprie e l'efficienza della spesa, al fine di garantire servizi di qualità e sostenibili per la collettività.

#### 4.9.1 La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità, motivo per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

<b>Fabbisogno 2026</b>		
<b>Bilancio</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
Corrente	7.681.396,34	7.866.692,76
Investimenti	2.365.541,41	3.356.095,22
Movimento fondi	137.689,30	0,00
Servizio conto terzi	3.845.000,00	3.845.000,00
<b>Totale</b>	<b>14.029.627,05</b>	<b>15.067.787,98</b>

<b>Fabbisogno 2027</b>		
<b>Bilancio</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
Corrente	7.623.385,68	7.595.865,68
Investimenti	8.425.000,00	8.969.775,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizio conto terzi	3.845.000,00	3.845.000,00
<b>Totale</b>	<b>19.893.385,68</b>	<b>20.410.640,68</b>

<b>Fabbisogno 2028</b>		
<b>Bilancio</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
Corrente	7.632.232,06	7.659.838,06
Investimenti	415.000,00	233.000,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizio conto terzi	3.845.000,00	3.845.000,00
<b>Totale</b>	<b>11.892.232,06</b>	<b>11.737.838,06</b>



#### 4.9.2 Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

EQUILIBRIO di parte CORRENTE					
AVANZO VINCOLATO applicato		<b>60.869,12</b>			AVANZO
FPV per spese correnti		<b>137.689,30</b>	0,00	0,00	FPV
1°+2°+3° entrata		7.681.396,34	7.623.385,68	7.632.232,06	A
1° spesa		7.866.692,76	7.595.865,68	7.659.838,06	B
<b>differenza parte corrente</b>		<b>13.262,00</b>	<b>27.520,00</b>	<b>-27.606,00</b>	AV+FPV+A - B
quote rimborso indebitamento		<b>-114.262,00</b>	<b>-128.520,00</b>	<b>-154.394,00</b>	
Differenza corrente + q.capitale		<b>-101.000,00</b>	<b>-101.000,00</b>	<b>-182.000,00</b>	
Utilizzo permessi di costruz. per manut.cor.		101.000,00	101.000,00	182.000,00	
<b>RISULTATO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## 4.10 Finanziamento del bilancio investimenti

Il bilancio degli investimenti del Comune di Racconigi è finanziato attraverso una pluralità di fonti, in coerenza con gli indirizzi strategici e con il Piano triennale delle opere pubbliche.

Le principali **fonti di finanziamento** sono:

- **Entrate in conto capitale**, derivanti da alienazioni di beni patrimoniali e da oneri di urbanizzazione.
- **Contributi e trasferimenti straordinari** da Stato e Regione, inclusi i fondi previsti dalla Legge 160/2019 e dal DM 4.03.2025.
- **Programmi PNRR e fondi europei**, destinati a interventi di digitalizzazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riqualificazione urbana.
- **Mutui e altre forme di indebitamento**, attivati nel rispetto dei limiti di legge e della sostenibilità finanziaria pluriennale.

L'utilizzo delle risorse è vincolato alla realizzazione di specifici interventi e alla rendicontazione secondo le normative vigenti. L'Ente assicura la corretta imputazione contabile e il rispetto dei cronoprogrammi di spesa.

L'**analisi del bilancio investimenti** evidenzia una distribuzione delle risorse orientata a:

- edilizia scolastica e sicurezza degli edifici;
- manutenzione straordinaria della viabilità e mobilità sostenibile;
- riqualificazione del patrimonio storico e culturale;
- digitalizzazione e infrastrutture tecnologiche.

Le principali **criticità** riguardano la tempistica di erogazione dei fondi e la necessità di reperire ulteriori risorse per completare gli interventi programmati. Le **opportunità** derivano dall'accesso a fondi straordinari e dalla possibilità di attivare cofinanziamenti.

In tale quadro, l'Amministrazione comunale indirizza le proprie scelte verso un utilizzo efficiente e trasparente delle risorse disponibili, privilegiando gli interventi che garantiscono maggiore impatto sociale, ambientale ed economico per la collettività.

#### 4.10.1 L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

<b>EQUILIBRIO INVESTIMENTI</b>				
FPV per investimenti		<b>774.956,02</b>		
Titoli 4°+5° entrata		2.682.139,20	9.070.775,00	415.000,00
AVANZO VINCOLATO applicato			0,00	0,00
Utilizzo permessi di costruz. per manut.cor.		<b>-101.000,00</b>	<b>-101.000,00</b>	<b>-182.000,00</b>
FONTI di finanziamento nette		<b>3.356.095,22</b>	<b>8.969.775,00</b>	<b>233.000,00</b>
Titolo 2° spesa		<b>-3.356.095,22</b>	<b>-8.969.775,00</b>	<b>-233.000,00</b>
<b>RISULTATO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

		<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>Proventi da permessi costruzion.</b>				
<b>previsti (cap. 2800)</b>		<b>300.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>
<b>Impiego per investimenti</b>		<b>199.000,00</b>	<b>249.000,00</b>	<b>168.000,00</b>
<b>Impiego per manutenz. Spese correnti</b>		<b>101.000,00</b>	<b>101.000,00</b>	<b>182.000,00</b>
<b>Incidenza % della manut. corr.</b>		<b>33,67</b>	<b>28,86</b>	<b>52,00</b>

#### 4.10.2 Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite (come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti) o avere natura onerosa (come l'indebitamento). In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

<b>Finanziamento bilancio investimenti 2026</b>	
<b>Entrate</b>	<b>2026</b>
Entrate in C/capitale	2.365.541,41
Entrate C/capitale per spese correnti	- 101.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>2.264.541,41</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	774.956,02
Avanzo a finanziamento bilancio investimenti	
Entrate correnti che finanziano investimenti	
Riduzione di attività finanziarie	316.597,79
Attività finanz. assimilabili a movimento fondi	
Accensione prestiti	316.597,79
Accensione prestiti per spese correnti	
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>1.408.151,60</b>
<b>Totale</b>	

## 4.11 Disponibilità e gestione risorse umane

Il Comune di Racconigi, nell'ambito della programmazione strategica e operativa, evidenzia la disponibilità e la gestione delle risorse umane quale fattore determinante per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

La **dotazione organica** attuale garantisce lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente, pur presentando criticità legate ai pensionamenti e alla necessità di acquisire nuove professionalità, in particolare nei settori tecnico e area Polizia locale attualmente palesemente sottorganico.

La gestione del personale è improntata al rispetto dei vincoli assunzionali e alla sostenibilità finanziaria, con ricorso a procedure di mobilità, concorsi pubblici e convenzioni intercomunali per ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

L'Amministrazione comunale promuove la **formazione continua** del personale, con particolare attenzione alle competenze digitali, alla gestione dei processi innovativi e all'aggiornamento normativo.

Sono in corso iniziative di **digitalizzazione e semplificazione dei processi**, finalizzate a migliorare l'efficienza organizzativa e la qualità dei servizi erogati.

Le principali **criticità** riguardano la rigidità della spesa per il personale e i limiti normativi alle assunzioni. Le **opportunità** derivano dall'accesso a fondi straordinari per la formazione, dall'innovazione tecnologica e dalla possibilità di attivare forme di collaborazione con altri enti.

In tale quadro, l'Amministrazione comunale indirizza le proprie scelte verso una gestione delle risorse umane orientata alla valorizzazione delle competenze, al rafforzamento della capacità organizzativa e alla promozione di un ambiente di lavoro efficiente e motivante, al fine di garantire servizi di qualità alla collettività.

#### **4.11.1 L'organizzazione e la forza lavoro**

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica, mentre ai dirigenti e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano la dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

In questa sezione vengono fornite le indicazioni sulla struttura organizzativa, sugli impatti nell'organizzazione del lavoro agile e sulle strategie di programmazione del fabbisogno.

##### **Modello Organizzativo**

L'assetto organizzativo dell'Ente si articola nella macro e micro-organizzazione.

La macro-organizzazione rappresenta l'assetto direzionale dell'Ente e corrisponde alle strutture ricopribili con posizioni apicali. La definizione della macro-organizzazione compete alla Giunta Comunale, su proposta del Segretario Comunale. Spetta inoltre alla Giunta Comunale la definizione delle funzioni da attribuire alle Posizioni organizzative, mentre la nomina delle Posizioni organizzative avviene con atto Sindacale.

La micro-organizzazione rappresenta l'assetto organizzativo di dettaglio delle articolazioni organizzative previste nella macro-organizzazione. La definizione della micro-organizzazione dei Settori compete ai dirigenti apicali che assumono le determinazioni per l'organizzazione degli uffici.

Gli uffici sono di norma l'articolazione di base delle unità organizzative.

Ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente (Delibera di Giunta Comunale n° 188 del 23.11.2022) il sistema organizzativo dell'Ente si articola in Aree.

##### **Programmazione del ricorso a collaborazioni esterne e utilizzo di personale di altri enti**

Nel triennio di riferimento l'Ente prevede un rafforzamento della propria capacità amministrativa attraverso un utilizzo mirato e limitato di professionalità esterne e di personale proveniente da altri enti, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e nel rispetto dei vincoli normativi in materia di spesa di personale.

L'analisi dei fabbisogni organizzativi ha evidenziato alcune aree caratterizzate da carichi di lavoro particolarmente elevati, complessità tecnico-giuridica delle attività e necessità di garantire continuità e tempestività nell'erogazione dei servizi. In particolare:

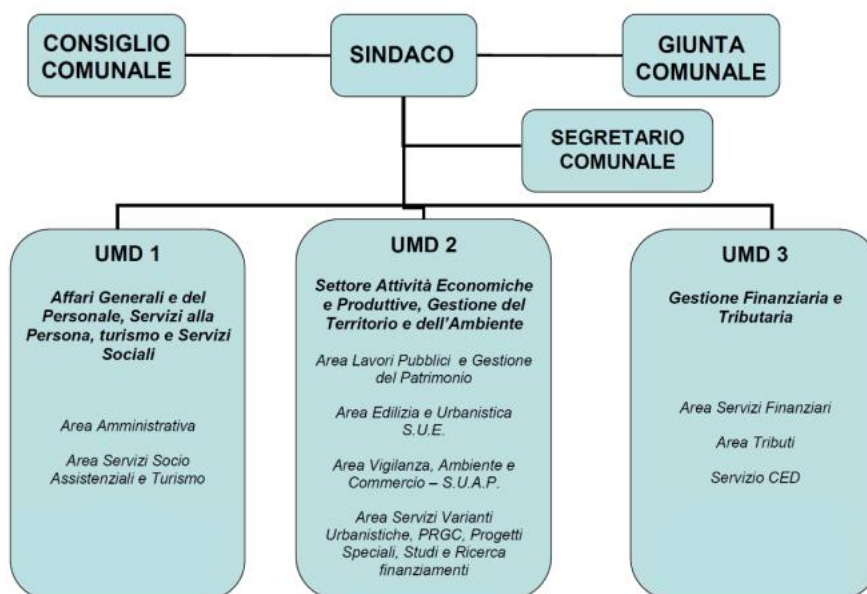
- **Ufficio Tributi:** si rende necessario il ricorso a una **collaborazione occasionale specialistica** di una dipendente del Comune di Fossano, per attività di supporto nel contenzioso tributario, al fine di assicurare una gestione efficace delle pratiche di particolare complessità, la tutela dell'interesse dell'Ente e la riduzione dei tempi di definizione dei procedimenti.

- **Area Tecnica – Ufficio Edilizia Privata:** è programmato il conferimento di una **collaborazione occasionale** per attività di istruttoria e supporto tecnico-amministrativo nella gestione delle pratiche edilizie, in considerazione dell’elevato numero di procedimenti e della necessità di garantire il rispetto dei termini procedurali.
- **Ufficio Lavori Pubblici:** prosegue l’utilizzo di un dipendente del Comune di Grugliasco, già disciplinato da apposito accordo per l’anno 2025, per attività di supporto tecnico-specialistico nella programmazione e gestione degli interventi di manutenzione e opere pubbliche.
- **Ufficio Polizia Locale:** l’Ente potrà attivare, nel corso dell’anno, ulteriori forme di collaborazione con altri enti mediante convenzioni o accordi, finalizzate all’utilizzo di personale esterno per attività di supporto operativo e amministrativo, in relazione a esigenze contingenti o a specifici progetti di potenziamento del servizio.

Tali interventi sono finalizzati a:

- garantire la continuità e la qualità dei servizi essenziali;
- assicurare il rispetto dei termini procedurali;
- rafforzare la capacità amministrativa dell’Ente;
- ottimizzare l’impiego delle risorse interne;

#### Organigramma



### Funzionigramma

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Amministrazione opera attraverso un'organizzazione di tipo funzionale. Si tratta cioè di una struttura composta da membri ripartiti e allocati sulla base delle diverse unità funzionali dell'organizzazione.

Di seguito viene riportato l'attuale funzionigramma.

#### FUNZIONIGRAMMA DEL COMUNE DI RACCONIGI

##### SEGRETARIO GENERALE

Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico- amministrativa nei confronti degli Organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leqqi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

È responsabile della prevenzione della Corruzione e per la trasparenza

Cura il controllo strategico, di gestione e di qualità ai sensi del regolamento sul sistema dei controlli interni

Predisporre il Piano dettagliato degli obiettivi e delle Performances nonché le relative rendicontazioni

Esercita i poteri sostitutivi di cui all'art. 1 c.

Roga, su richiesta dei Dirigenti, i contratti nei quali l'Ente è parte e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente

Coordina i Dirigenti

Presidia gli adempimenti in materia di trattamento e riservatezza dei dati in relazione con l'RPD

Il Segretario Generale è Responsabile per la Transizione Digitale dell'Ente

9 bis L. 241/1990

**UMD 1 - AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE, SERVIZI ALLA PERSONA, TURISMO E SERVIZI SOCIALI**

Supporta il Segretario Generale nell'attività di segreteria degli organi collegiali (Consiglio, Giunta) è deputata all'assistenza agli organi istituzionali

Supporta il Sindaco per l'espletamento del ruolo istituzionale, per il funzionamento della Giunta e per i rapporti con il Consiglio Comunale, nonché con la struttura organizzativa comunale

Ha competenze di supporto al Sindaco e di coordinamento con gli Assessori nella gestione delle relazioni istituzionali. Cura le relazioni esterne del Sindaco con le organizzazioni pubbliche e private e con i cittadini, singoli o associati

Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle cerimonie e delle manifestazioni istituzionali, degli incontri di rappresentanza

Si occupa delle procedure di nomine e

Cura le registrazioni, raccolta e le pubblicazioni di Ordinanze, Deliberazioni e Determinazioni e la tempestiva trasmissione degli atti assunti dal Sindaco e dagli Organi Collegiali agli uffici e agli organi istituzionali

Fornisce pareri sul funzionamento degli Organi/Organismi dell'Ente, nonché sull'interpretazione dei regolamenti comunali

Svolge tutte le attività in materia di servizi delegati dello Stato, servizi demografici, elettorale e leva, e le attività rientranti nelle competenze statistiche comunali

Cura tutti i procedimenti e le attività amministrative inerenti i servizi cimiteriali e le relative concessioni. Cura le attività di tumulazione, estumulazione, inumazione ed esumazione nei cimiteri comunali

designazioni dei rappresentanti dell'Ente negli organismi partecipati

Cura le relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale. Cura la predisposizione degli atti di iniziativa assessorile

**UMD 1 - AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE, SERVIZI ALLA PERSONA, TURISMO E SERVIZI SOCIALI**

Cura la definizione del fabbisogno di personale dell'Ente raccordando le esigenze delle strutture organizzative con la programmazione strategica di gestione delle risorse umane. Cura le procedure concorsuali e di selezione del personale, e di acquisizione delle risorse umane

Cura la gestione giuridica ed economico-previdenziale del rapporto di lavoro: governa l'applicazione degli istituti normativi e contrattuali che regolano la gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro

Cura l'amministrazione del personale promuovendo le azioni di raccordo tra politiche di gestione del personale e l'applicazione degli istituti normativi e contrattuali assicurando il dinamico adattamento della disciplina interna in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi

Programma e gestisce i servizi che facilitano la piena attuazione del Diritto allo studio e l'integrazione delle attività curricolari (pre e dopo scuola, ristorazione); programma e gestisce servizi ludico-ricreativi nei periodi di interruzione delle attività scolastiche

Promuove il raccordo delle Istituzioni scolastiche autonome, coordina e sostiene l'attuazione degli interventi che ne assicurino il regolare funzionamento. Favorisce e sostiene l'attività delle scuole dell'infanzia paritarie

Cura i rapporti con gli altri soggetti istituzionali operanti nel settore dell'istruzione e sviluppa progetti di contrasto della dispersione scolastica ed a sostegno dell'innalzamento del livello di studio, anche attraverso azioni rivolte al miglioramento dell'orientamento scolastico

Predisporre piani e programmi in materia di pari opportunità ed azioni positive in materia di personale. Cura e coordina le relazioni sindacali e la contrattazione decentrata integrativa presidiando lo svolgimento delle trattative. Coordina la definizione del fabbisogno professionale dell'Ente profilando le azioni necessarie, programma esigenze formative.

Promuove e coordina la redazione dei piani di razionalizzazione e organizzazione della rete scolastica cittadina

**UMD 1 - AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE, SERVIZI ALLA PERSONA, TURISMO E SERVIZI SOCIALI**

Attiva e gestisce interventi, azioni e progetti per consolidare i sistemi di governance territoriale a favore dell'inclusione sociale attraverso un lavoro di rete locale volta a favorire la crescita di modelli di intervento solidali e sostenibili. Promuove azioni di governo della rete dei servizi avendo cura di comporre un sistema integrato che valorizzi tutte le forme di impegno attivo nell'ambito sociale

Conduce un'azione di costante monitoraggio dei bisogni fondamentali della persona (casa e lavoro) e sviluppa proposte di accompagnamento, misure di sostegno anche economico e percorsi di recupero dell'autonomia personale e/o familiare. Promuove e attua interventi di sostegno alle responsabilità familiari e di tutela dei minori e dei soggetti deboli.

Pianifica, coordina, gestisce e monitora interventi di cura verso le categorie più fragili. Promuove iniziative e progetti in materia di pari opportunità e coordina la rete antiviolenza di genere. Elabora

Attiva e gestisce interventi, azioni e progetti per l'accoglienza e l'integrazione sociale di cittadini stranieri, anche minori soli. Gestisce interventi di supporto a urgenze abitative, e presiede alle attività di assegnazione in deroga degli immobili ERP. Promuove esperienze partecipative

proposte e progetti in materia di politiche giovanili; progetta e gestisce iniziative di sostegno nel settore delle aggregazioni giovanili, predisponendo percorsi di sostegno alla gioventù; gestisce il servizio Informagiovani

nell'ottica di un maggior avvicinamento ai cittadini e di un loro coinvolgimento; gestisce gli spazi comunali a disposizione destinati alla partecipazione.

**UMD 2 - SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**AREA LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO (Ufficio Provveditorato)**

Cura la pianificazione, progettazione, e realizzazione delle Opere Pubbliche ove non rientranti nelle competenze di altri Settori. Cura e coordina la predisposizione e le conseguenti attività inerenti al Piano triennale per le Opere Pubbliche e al relativo elenco annuale.

Cura, salvo che per le competenze di altri Settori o di assegnatari e conduttori pubblici e privati, la manutenzione ordinaria e straordinaria, dal punto di vista sia edilizio, sia tecnologico- impiantistico,

Cura la gestione del patrimonio comunale, elaborando il piano di Valorizzazione, dando corso alle attività di carattere ordinario, quali le procedure di affidamento, l'assegnazione, predisposizione degli accordi contrattuali e verifica del rispetto degli obblighi conseguenti, attraverso l'ausilio tecnico dei Settori tecnici competenti. Elabora proposte di interventi di carattere straordinario per la valorizzazione del patrimonio pubblico o per la dismissione dello stesso e la conseguente attuazione delle misure approvate.

Cura le pratiche concernenti le espropriazioni per pubblica utilità e le

COMUNE DI RACCONIGI

PIAO 2025/2027

degli immobili di proprietà comunale: fabbricati di edilizia residenziale pubblica, sedi istituzionali, edifici scolastici, edilizia assistenziale, impianti sportivi, edifici monumentali; garantisce gli interventi di urgenza, assicurando il servizio di reperibilità tecnica 24h su 24.

acquisizioni bonarie di beni al patrimonio comunale

Esprime i pareri di legge in relazione agli immobili di proprietà pubblica e agli interventi proposti da privati assegnatari o conduttori a qualsiasi titoli di immobili pubblici

**AREA EDILIZIA E URBANISTICA**

Coordina e gestisce le attività di elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale. Controlla l'attuazione delle previsioni di piano e dei piani attuativi. Cura la gestione dei procedimenti amministrativi che vengono sottoposti alla Commissione Consiliare Consultiva in materia di Urbanistica.

Cura i procedimenti inerenti alle iniziative di edilizia privata e i relativi controlli. Svolge attività di controllo e contrasto all'abusivismo edilizio, curando le procedure di ripristino dei luoghi e di acquisizione dei beni al patrimonio comunale.

Cura la gestione dei procedimenti amministrativi connessi alla Commissione Locale per il Paesaggio che agisce per sub delega regionale. Cura la gestione dei procedimenti che vengono analizzati dalla Commissione Igienico Edilizia Comunale.

## AREA VIGILANZA, AMBIENTE E COMMERCIO

### COMANDO POLIZIA LOCALE

Concorre alla definizione di un sistema integrato di politiche per la sicurezza urbana attraverso la promozione e gestione di appositi progetti, la promozione di percorsi formativi presso le scuole per la diffusione della cultura della sicurezza, della prevenzione e della legalità, lo sviluppo di collaborazioni con le associazioni di volontariato, la promozione della vigilanza di quartiere e lo scambio informativo con altri settori dell'ente e organi dell'amministrazione.

Organizza e gestisce il servizio pubblico di polizia locale attraverso il "Corpo della Polizia Locale della Città di Como", per l'espletamento a favore della collettività dell'insieme di funzioni (comprendenti polizia amministrativa, polizia giudiziaria, polizia stradale, polizia tributaria locale e ausiliaria di pubblica sicurezza) tese al controllo del territorio e al rispetto della legalità. Si occupa del decoro sociale, ossia delle azioni che favoriscono il rispetto di tutti gli spazi pubblici della città, con

### UFFICIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA

Cura la gestione dei procedimenti amministrativi connessi all'esercizio del commercio al dettaglio in sede fissa ed il commercio su area pubblica che interessano l'ente per tramite del SUAP. Rilascia le autorizzazioni di Pubblica sicurezza di competenza dell'Ente. Gestisce l'intero iter relativo alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

Cura la gestione dei procedimenti connessi all'Ufficio Agricoltura interessanti la Commissione Comunale Agricoltura e Foreste per il riconoscimento della qualifica di IAP e coltivatore agricolo 2135 cc. Cura la gestione dei procedimenti connessi al rilascio delle concessioni per l'utilizzo degli orti urbani

particolare attenzione ai luoghi frequentati da minori, nonché delle azioni che favoriscono il contrasto all'illegalità e la convivenza civile.

**AREA VIGILANZA, AMBIENTE E COMMERCIO**

**UFFICIO AMBIENTE**

Cura la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale e degli spazi pubblici, della relativa segnaletica, compresi gli impianti semaforici e degli impianti di illuminazione pubblica della città e della relativa rete nonché l'adozione dei provvedimenti relativi all'uso e alla manomissione delle strade e alla circolazione dei trasporti eccezionali. Cura la regolamentazione della circolazione stradale d'intesa con il Settore Polizia Locale.

Progetta e gestisce gli spazi pubblici a verde e la manutenzione di parchi, aree alberate e di tutte le aree a verde di proprietà del Comune, comprese le infrastrutture annesse. Programma soluzioni per la sistemazione degli spazi cittadini e degli arredi urbani della viabilità.

Gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (sicurezza negli ambienti di lavoro). Assume la responsabilità ai fini dei servizi di Prevenzione e Protezione in relazione agli spazi di uso comune non altrimenti assegnati ai singoli Settori.

Gestisce e controlla i servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e delle raccolte differenziate affidati alla gestione consortile dello CSEA. Controlla il regolare svolgimento delle attività relative alla gestione dell'Isola Ecologica.

Gestisce i procedimenti amministrativi connessi alla messa in sicurezza, caratterizzazione ambientale e bonifica dello stato dei luoghi laddove se ne renda

Elabora e realizza progetti in esecuzione degli atti di pianificazione della mobilità. Cura, d'intesa il Settore Polizia Locale, la pianificazione della mobilità e dei trasporti (PUT, PUMS e relativi strumenti di programmazione e gestione). Elabora ed attua interventi per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità veicolare e pedonale.

necessario anche mediante interventi sostitutivi come dettagliatamente descritto dalla normativa.

Gestisce il procedimento di adeguamento del Piano Comune di Protezione Civile. Gestisce altresì i procedimenti connessi al riconoscimento di contributi in favore dell'Ente nonché delle Associazioni di volontariato

### UMD 3 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Cura la predisposizione dei documenti contabili (Bilancio e relative variazioni, Rendiconto); cura la gestione finanziaria dell'Ente; cura le relazioni con il Collegio dei Revisori e fornisce il supporto richiesto; effettua il controllo sotto il profilo tecnico-contabile della regolarità delle decisioni dei vari organi; assicura il rispetto degli obblighi di rendicontazione agli organi e alla Corte dei Conti e cura la rilevazione, il monitoraggio e le procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Gestisce i processi e assume i provvedimenti di accertamento ed incasso delle entrate fiscali elabora proposte in materia di tributi e altre entrate da sottoporre agli organi competenti e provvede alla gestione delle partite tributarie, garantendo la digitalizzazione delle relazioni con i contribuenti

Redige nel rispetto dei termini di legge il Documento Unico di Programmazione unitamente a Assessori e Dirigenti ed elabora la proposta di Piano Esecutivo di Gestione finanziario.

Cura il contenzioso innanzi alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali e supporta l'Avvocatura nel contenzioso tributario innanzi alla Corte di Cassazione. Cura l'attività di mediazione e reclamo in materia fiscale.

Sviluppa azioni di contrasto all'evasione

COMUNE DI RACCONIGI

Cura la predisposizione e dichiarazioni IVA e IRAP. Controlla e gestisce l'indebitamento dell'Ente. Cura la gestione con il Servizio di Tesoreria.

Provvede alle acquisizioni di beni e servizi strumentali al regolare espletamento delle attività degli uffici e all'assegnazione dei beni strumentali necessari; assicura la gestione e l'aggiornamento dell'inventario dei beni.

PIAO 2025/2027

fiscale, costituendo una data base unico dei contribuenti interoperabile con gli altri data base dell'Ente, e curandone il costante aggiornamento con i dati catastali e acquisibili presso altri soggetti pubblici.

Sviluppa forme di contrasto all'evasione fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e con le altre istituzioni pubbliche competenti per contribuire all'attività di recupero e di contrasto all'evasione fiscale; coordina la raccolta e l'incrocio dei dati in possesso del Comune per tale finalità.

## 5. OBIETTIVI STRATEGICI

Il Comune di Racconigi, in coerenza con gli indirizzi di mandato e con le linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale, individua i seguenti obiettivi strategici per il triennio di riferimento:

- **Sviluppo e valorizzazione del territorio** Promuovere iniziative di rigenerazione urbana, tutela del patrimonio storico-artistico e valorizzazione delle aree verdi, favorendo la sostenibilità ambientale e la qualità della vita dei cittadini.
- **Valorizzazione del patrimonio e opere pubbliche**
  - Riqualificare edifici scolastici, impianti sportivi e patrimonio storico-culturale.
  - Potenziare la viabilità e la mobilità sostenibile, con particolare attenzione a percorsi ciclopedonali e sicurezza stradale.
- **Innovazione e digitalizzazione dei servizi comunali** Potenziare l'uso delle tecnologie digitali per semplificare i rapporti tra cittadini e amministrazione, garantendo maggiore trasparenza, efficienza e accessibilità.
- **Equilibrio finanziario e gestione responsabile delle risorse** Assicurare una programmazione economico-finanziaria coerente con gli obiettivi di stabilità e sostenibilità, nel rispetto delle normative nazionali e regionali.
- **Inclusione sociale e sostegno alle fasce deboli** Attivare politiche di welfare locale, con particolare attenzione a famiglie, anziani e persone in condizioni di fragilità, favorendo la coesione sociale.
- **Tutela ambientale e transizione ecologica**
  - Realizzare interventi di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni.
  - Incentivare la raccolta differenziata e la gestione sostenibile dei rifiuti.
- **Sicurezza urbana e tutela dei cittadini** Rafforzare le azioni di prevenzione e controllo del territorio mediante l'implementazione di sistemi di **videosorveglianza** integrati e tecnologicamente avanzati, in collaborazione con le Forze dell'Ordine. L'obiettivo è garantire maggiore sicurezza negli spazi pubblici, prevenire atti vandalici e favorire la percezione di tranquillità da parte della comunità.

Le principali **criticità** riguardano la rigidità della spesa corrente e i vincoli assunzionali, mentre le **opportunità** derivano dall'accesso a fondi straordinari (PNRR, DM 4.03.2025), dalla collaborazione con altri enti e dalla valorizzazione del patrimonio comunale.

In tale quadro, l'Amministrazione comunale indirizza le proprie scelte verso uno sviluppo equilibrato e sostenibile, capace di coniugare innovazione, inclusione e valorizzazione del territorio.

**D.U.P.**  
**SEZIONE OPERATIVA**  
**PARTE UNO**

## 6. SEZIONE OPERATIVA (SEO) PARTE 1 – VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte con la “valutazione generale sui mezzi finanziari” dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e, infine, gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali.

### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio.

Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Segue, infine, la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. È importante evidenziare come il cambiamento delle regole contabili renda non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono, però, le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

## 6.1 Entrate tributarie (valutazione e andamento)

**Analisi generale** Le entrate tributarie costituiscono la principale fonte di finanziamento dell'ente e garantiscono l'autonomia finanziaria del Comune. La loro valutazione deve tener conto sia dell'andamento storico sia delle previsioni di gettito, in relazione al quadro normativo nazionale e alle dinamiche socio-economiche locali.

- **Imposta municipale propria (IMU)** L'IMU rappresenta la voce più rilevante delle entrate tributarie. Il gettito si mantiene stabile, con variazioni legate alle modifiche normative e alle dinamiche del mercato immobiliare. L'ente monitora costantemente la base imponibile e l'attività di accertamento per garantire equità e correttezza.
- **Addizionale comunale IRPEF** L'addizionale costituisce una risorsa significativa e riflette l'andamento dei redditi dei cittadini. La politica dell'ente mira a mantenere un equilibrio tra esigenze di bilancio e tutela delle fasce più deboli, prevedendo eventuali soglie di esenzione o modulazioni.
- **TARI (Tassa sui rifiuti)** La TARI è correlata ai costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. L'andamento è influenzato sia dai piani finanziari del gestore sia dalle politiche di riduzione e differenziazione dei rifiuti. L'obiettivo è garantire un servizio efficiente e sostenibile, con tariffe proporzionate ai costi effettivi.
- **Entrate da accertamento e recupero evasione** L'ente prosegue nelle attività di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria, con azioni mirate di controllo e incrocio dei dati. Queste attività hanno un duplice obiettivo: incrementare le risorse disponibili e rafforzare il principio di equità fiscale.
- **Valutazione complessiva** L'andamento delle entrate tributarie si presenta sostanzialmente stabile, con margini di miglioramento legati al recupero dell'evasione e alla digitalizzazione dei processi di gestione. La programmazione pluriennale tiene conto delle possibili variazioni normative e delle condizioni economiche generali, al fine di garantire equilibrio e sostenibilità finanziaria.

### 6.1.1 Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

	Entrate tributarie		
<b>Titolo 1</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.752.970,52	5.752.970,52	5.752.970,52
Composizione	2026	2027	2028
Imposte tasse e proventi assimilati	5.017.320,00	5.017.320,00	5.017.320,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	735.650,52	735.650,52	735.650,52
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.752.970,52</b>	<b>5.752.970,52</b>	<b>5.752.970,52</b>

### **6.1.2 Uno sguardo ai tributi locali**

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

<b>Aggregati (Intero titolo)</b>	<b>2026 (Previsione)</b>	<b>2027 (Previsione)</b>	<b>2028 (Previsione)</b>
Imposte tasse e proventi assimilati	5.017.320,00	5.017.320,00	5.017.320,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	735.650,52	735.650,52	735.650,52
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.752.970,52</b>	<b>5.752.970,52</b>	<b>5.752.970,52</b>

## 6.2 Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'Ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

<b>Trasferimenti correnti</b>			
<b>Titolo 2</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Trasferimenti correnti	624.406,82	566.396,16	575.242,54
<b>Composizione</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	624.406,82	566.396,16	575.242,54
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>624.406,82</b>	<b>566.396,16</b>	<b>575.242,54</b>

<b>Aggregati (Intero titolo)</b>	<b>2026 (Previsione)</b>	<b>2027 (Previsione)</b>	<b>2028 (Previsione)</b>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	624.406,82	566.396,16	575.242,54
Trasferimenti	0,00	0,00	0,00

correnti da Famiglie			
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>624.406,82</b>	<b>566.396,16</b>	<b>575.242,54</b>

### 6.3 Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili e i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori.

Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

<b>Entrate extratributarie</b>			
<b>Titolo 3</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Entrate extratributarie	1.304.019,00	1.304.019,00	1.304.019,00
<b>Composizione</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	772.265,00	772.265,00	772.265,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	102.800,00	102.800,00	102.800,00
Interessi attivi	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	411.954,00	411.954,00	411.954,00
<b>Totale</b>	<b>1.304.019,00</b>	<b>1.304.019,00</b>	<b>1.304.019,00</b>

<b>Aggregati (Intero titolo)</b>	<b>2026 (Previsione)</b>	<b>2027 (Previsione)</b>	<b>2028 (Previsione)</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	772.265,00	772.265,00	772.265,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	102.800,00	102.800,00	102.800,00
Interessi attivi	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	411.954,00	411.954,00	411.954,00
<b>Totale</b>	<b>1.304.019,00</b>	<b>1.304.019,00</b>	<b>1.304.019,00</b>

## 6.4 Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione.

Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

<b>Entrate in conto capitale</b>			
<b>Titolo 4</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Entrate in conto capitale	2.365.541,41	8.425.000,00	415.000,00
<b>Composizione</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.020.541,41	7.818.500,00	20.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.000,00	236.500,00	25.000,00
Altre entrate in conto capitale	320.000,00	370.000,00	370.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.365.541,41</b>	<b>8.425.000,00</b>	<b>415.000,00</b>

<b>Aggregati (Intero titolo)</b>	<b>2026 (Previsione)</b>	<b>2027 (Previsione)</b>	<b>2028 (Previsione)</b>
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.020.541,41	7.818.500,00	20.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.000,00	236.500,00	25.000,00
Altre entrate in conto capitale	320.000,00	370.000,00	370.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.365.541,41</b>	<b>8.425.000,00</b>	<b>415.000,00</b>

## 6.5 Riduzione di attività finanziarie (valutazione)

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie.

Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore.

Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

<b>Riduzione di attività finanziarie</b>			
<b>Titolo 5</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Riduzione di attività finanziarie	316.597,79	645.775,00	0,00
<b>Composizione</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	316.597,79	645.775,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>316.597,79</b>	<b>645.775,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Aggregati (Intero titolo)</b>	<b>2026 (Previsione)</b>	<b>2027 (Previsione)</b>	<b>2028 (Previsione)</b>
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	316.597,79	645.775,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>316.597,79</b>	<b>645.775,00</b>	<b>0,00</b>

## 6.6 Accensione prestiti netti (valutazione e andamento)

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti.

In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del Comune, spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

<b>Accensione prestiti</b>			
<b>Titolo 6</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Accensione prestiti	316.597,79	645.775,00	0,00
<b>Composizione</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	316.597,79	645.775,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>316.597,79</b>	<b>645.775,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Aggregati (Intero titolo)</b>	<b>2026 (Previsione)</b>	<b>2027 (Previsione)</b>	<b>2028 (Previsione)</b>
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve	0,00	0,00	0,00

termine			
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	316.597,79	645.775,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>316.597,79</b>	<b>645.775,00</b>	<b>0,00</b>

## 7. SEZIONE OPERATIVA (SEO) PARTE 1 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità e obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica sia le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica.

Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale, mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. La sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio, prendendo in considerazione:

- a) analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- b) valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

## 7.1 Fabbisogno dei programmi per singola missione

- **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione** Necessità di garantire risorse adeguate per il funzionamento degli uffici comunali, la gestione del personale e l'aggiornamento dei sistemi informatici. Il fabbisogno comprende spese correnti per stipendi, formazione, manutenzione delle sedi e strumenti di digitalizzazione.
- **Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza** Previsione di investimenti per il potenziamento della videosorveglianza, la manutenzione della segnaletica e il supporto alla Polizia Locale. Obiettivo: rafforzare la sicurezza urbana e la percezione di tutela da parte dei cittadini.
- **Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio** Risorse destinate alla manutenzione degli edifici scolastici, al sostegno dei servizi educativi e al trasporto scolastico. Il fabbisogno include contributi per garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.
- **Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** Necessità di fondi per la gestione della biblioteca, il sostegno alle associazioni culturali e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale. Obiettivo: promuovere la fruizione culturale e l'identità della comunità.
- **Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa** Risorse per la pianificazione urbanistica, la manutenzione straordinaria delle infrastrutture e la riqualificazione di aree pubbliche. Il fabbisogno è orientato alla sostenibilità e alla rigenerazione urbana.
- **Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente** Necessità di copertura finanziaria per la gestione del ciclo dei rifiuti, la manutenzione del verde pubblico e le politiche di riduzione dell'impatto ambientale. Obiettivo: migliorare la qualità della vita e promuovere comportamenti virtuosi.
- **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità** Necessità di fondi per la manutenzione della viabilità comunale, l'illuminazione pubblica e il miglioramento della mobilità sostenibile. Obiettivo: garantire sicurezza stradale ed efficienza dei collegamenti.
- **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** Risorse per servizi di assistenza domiciliare, sostegno alle famiglie e agli anziani, contributi per emergenze sociali. Il fabbisogno è finalizzato a garantire inclusione e coesione sociale.

### 7.1.1 Il budget di spesa dei programmi

Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale.

<b>Quadro generale degli impieghi per missione</b>				
<b>Denominazione</b>		<b>Programmazione triennale</b>		
		<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.266.869,13	2.094.446,55	2.125.816,38
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	470.293,97	626.318,06	418.922,06
4	Istruzione e diritto allo studio	1.143.141,48	7.442.540,48	991.919,48
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	176.569,24	169.189,24	169.189,24
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	283.900,80	1.643.900,80	233.900,80
7	Turismo	2.009.066,79	47.253,00	46.058,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	237.839,46	901.839,46	235.191,46
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.661.112,55	2.164.117,33	1.571.971,33
10	Trasporti e diritto alla mobilità	688.710,00	677.318,00	644.861,00
11	Soccorso civile	25.000,00	25.000,00	25.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.128.536,69	1.078.675,70	1.078.675,70
13	Tutela della salute	3.782,00	1.900,00	3.600,00
14	Sviluppo economico e competitività	6.937,00	6.311,00	5.658,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	105.100,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e	0,00	0,00	0,00

	locali			
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	330.526,66	332.606,06	342.074,61
50	Debito pubblico	114.262,00	128.520,00	154.394,00
60	Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	3.845.000,00	3.845.000,00	3.845.000,00
<b>Totali</b>		<b>18.498.647,77</b>	<b>24.184.935,68</b>	<b>14.892.232,06</b>

## 7.2 Missione 01: Servizi generali e istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	2.266.869,13	2.094.446,55	2.125.816,38
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.266.869,13</b>	<b>2.094.446,55</b>	<b>2.125.816,38</b>

### 7.2.1 Programma 01: Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, nonché le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende anche le spese per le attività del difensore civico.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	109.323,00	109.323,00	109.323,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>109.323,00</b>	<b>109.323,00</b>	<b>109.323,00</b>

### **7.2.2 Programma 02: Segreteria generale**

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- 1) allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- 2) alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente;
- 3) alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- 4) a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione e archiviazione degli atti degli uffici dell'Ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	432.476,82	412.482,53	412.482,53
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>432.476,82</b>	<b>412.482,53</b>	<b>412.482,53</b>

### **7.2.3 Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente.

Comprende le spese per l'incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'Ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	369.452,89	363.377,11	337.006,94
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>369.452,89</b>	<b>363.377,11</b>	<b>337.006,94</b>

Collaborazione occasionale per attività di contenzioso tributario

Nel corso dell'esercizio è prevista l'attivazione di una collaborazione occasionale a supporto dell'Ufficio Tributi per attività inerenti il contenzioso tributario, con particolare riferimento alla predisposizione di memorie, analisi dei fascicoli, supporto nella gestione delle udienze e assistenza tecnica nella fase pre-contenziosa.

L'intervento è motivato dall'elevato numero di procedimenti pendenti e dalla necessità di garantire una gestione tempestiva ed efficace delle controversie.

La spesa trova copertura nel bilancio annuale.

#### **7.2.4 Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'Ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	161.764,82	161.764,82	161.764,82
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>161.764,82</b>	<b>161.764,82</b>	<b>161.764,82</b>

### **7.2.5 Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	183.027,84	182.771,84	237.511,84
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>183.027,84</b>	<b>182.771,84</b>	<b>237.511,84</b>

### 7.2.6 Programma 06: Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.), le connesse attività di vigilanza e controllo, le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal DLgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'Ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi degli uffici dell'Ente o sedi istituzionali, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	241.574,85	229.722,65	229.722,65
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>241.574,85</b>	<b>229.722,65</b>	<b>229.722,65</b>

Utilizzo di personale di altro ente – Comune di Grugliasco

Prosegue l'utilizzo, secondo il PROTOCOLLO D'INTESA tra il comune di GRUGLIASCO ed il comune di RACCONIGI per l'assegnazione di personale utilizzato a tempo parziale, ex art.1, comma 557, LEGGE N. 311/2004 E S.M.I. già utilizzato nell'anno 2025, di un dipendente del Comune di Grugliasco per attività di supporto tecnico-specialistico presso l'Ufficio Lavori Pubblici, con particolare riferimento alla programmazione, monitoraggio e gestione degli interventi di manutenzione e delle opere pubbliche.

L'attività è regolata da apposita convenzione e trova copertura nelle risorse stanziata nella Missione 1, Programma 6.

### **7.2.7 Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	156.279,18	156.279,18	156.279,18
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>156.279,18</b>	<b>156.279,18</b>	<b>156.279,18</b>

### **7.2.8 Programma 08: Statistica e sistemi informativi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'Ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'Ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'Ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (DLgs. 7 marzo 2005, n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'Ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'Ente, nonché le spese per i servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	6.615,00	6.615,00	6.615,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.615,00</b>	<b>6.615,00</b>	<b>6.615,00</b>

### **7.2.9 Programma 09: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'Ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.2.10 Programma 10: Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente. Comprende le spese:

- 1) per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- 2) per il reclutamento del personale;
- 3) per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- 4) per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- 5) per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	36.905,74	36.725,74	39.725,74
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>36.905,74</b>	<b>36.725,74</b>	<b>39.725,74</b>

### **7.2.11 Programma 11: Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'Ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	569.448,99	435.384,68	435.384,68
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>569.448,99</b>	<b>435.384,68</b>	<b>435.384,68</b>

### 7.3 Missione 02: Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.3.1 Programma 01: Uffici giudiziari**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.3.2 Programma 02: Casa circondariale e altri servizi**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7.4 Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	420.293,97	414.768,06	418.922,06
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	105.775,00	0,00
Spese investimento	50.000,00	105.775,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>470.293,97</b>	<b>626.318,06</b>	<b>418.922,06</b>

### **7.4.1 Programma 01: Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'Ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane e commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	413.831,76	408.305,85	408.305,85
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>413.831,76</b>	<b>408.305,85</b>	<b>408.305,85</b>

Eventuale utilizzo di personale di altri enti per supporto operativo

Nel corso dell'anno l'Ente potrà attivare ulteriori accordi o convenzioni con altri enti locali per l'assegnazione di personale utilizzato a tempo parziale, ex art. 1, comma 557, Legge 311/2004, a supporto dell'Ufficio di Polizia Locale, in relazione a esigenze contingenti, progetti specifici o necessità di potenziamento del servizio.

Le attività sono già stanziare in appositi capitoli finalizzati all'utilizzo di personale e nel rispetto della normativa vigente.

#### **7.4.2 Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono all'aumento degli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	6.462,21	6.462,21	10.616,21
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	105.775,00	0,00
Spese investimento	50.000,00	105.775,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>56.462,21</b>	<b>218.012,21</b>	<b>10.616,21</b>

## 7.5 Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione, nonché interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	993.141,48	992.540,48	991.919,48
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	150.000,00	6.450.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.143.141,48</b>	<b>7.442.540,48</b>	<b>991.919,48</b>

### **7.5.1 Programma 01: Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'Ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno di scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	222.800,00	222.800,00	222.800,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	5.200.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>222.800,00</b>	<b>5.422.800,00</b>	<b>222.800,00</b>

### **7.5.2 Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'Ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	270.715,00	270.114,00	269.493,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	150.000,00	1.250.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>420.715,00</b>	<b>1.520.114,00</b>	<b>269.493,00</b>

### 7.5.3 Programma 04: Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.

Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.

Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.

Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **7.5.4 Programma 05: Istruzione tecnica superiore**

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma.

Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro.

Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.5.5 Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione**

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	499.626,48	499.626,48	499.626,48
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>499.626,48</b>	<b>499.626,48</b>	<b>499.626,48</b>

### **7.5.6 Programma 07: Diritto allo studio**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7.6 Missione 05: Valorizzazione beni e attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	173.569,24	166.189,24	166.189,24
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>176.569,24</b>	<b>169.189,24</b>	<b>169.189,24</b>

### **7.6.1 Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'Ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'Ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	26.360,00	26.360,00	26.360,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>29.360,00</b>	<b>29.360,00</b>	<b>29.360,00</b>

### **7.6.2 Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico".

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	147.209,24	139.829,24	139.829,24
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>147.209,24</b>	<b>139.829,24</b>	<b>139.829,24</b>

## 7.7 Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	233.900,80	233.900,80	233.900,80
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	50.000,00	1.410.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>283.900,80</b>	<b>1.643.900,80</b>	<b>233.900,80</b>

### 7.7.1 Programma 01: Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio, ecc..).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	175.100,00	175.100,00	175.100,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	50.000,00	1.410.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>225.100,00</b>	<b>1.585.100,00</b>	<b>175.100,00</b>

### **7.7.2 Programma 02: Giovani**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	58.800,80	58.800,80	58.800,80
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>58.800,80</b>	<b>58.800,80</b>	<b>58.800,80</b>

## 7.8 Missione 07: Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	40.469,00	47.253,00	46.058,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	316.597,79	0,00	0,00
Spese investimento	1.652.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.009.066,79</b>	<b>47.253,00</b>	<b>46.058,00</b>

### **7.8.1 Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	40.469,00	47.253,00	46.058,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	316.597,79	0,00	0,00
Spese investimento	1.652.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.009.066,79</b>	<b>47.253,00</b>	<b>46.058,00</b>

## 7.9 Missione 08: Assetto territorio, edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio.

Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	212.839,46	196.839,46	210.191,46
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	340.000,00	0,00
Spese investimento	25.000,00	365.000,00	25.000,00
<b>Totale</b>	<b>237.839,46</b>	<b>901.839,46</b>	<b>235.191,46</b>

### **7.9.1 Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori dei piani urbanistici e dei piani di zona e l'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	212.839,46	196.839,46	196.839,46
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Totale</b>	<b>237.839,46</b>	<b>221.839,46</b>	<b>221.839,46</b>

### **7.9.2 Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese:

- 1) per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo;
- 2) per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;
- 3) gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata;
- 4) per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni;
- 5) per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	13.352,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	340.000,00	0,00
Spese investimento	0,00	340.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>13.352,00</b>

## 7.10 Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambientale

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	1.556.117,33	1.544.117,33	1.551.971,33
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	200.000,00	0,00
Spese investimento	1.104.995,22	420.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.661.112,55</b>	<b>2.164.117,33</b>	<b>1.571.971,33</b>

### 7.10.1 Programma 01: Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera e delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.084.995,22	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.117.995,22</b>	<b>33.000,00</b>	<b>33.000,00</b>

Collaborazione occasionale per supporto istruttorio pratiche edilizie

È programmato il conferimento di una collaborazione occasionale, per attività di supporto tecnico-amministrativo all'Ufficio Edilizia Privata, finalizzata alla gestione delle pratiche edilizie, alla verifica documentale e alla predisposizione degli atti istruttori.

L'intervento si rende necessario per far fronte al volume delle istanze e per garantire il rispetto dei termini procedurali previsti dalla normativa vigente.

### **7.10.2 Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	63.817,33	59.517,33	59.517,33
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>83.817,33</b>	<b>79.517,33</b>	<b>79.517,33</b>

### **7.10.3 Programma 03: Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	1.376.000,00	1.376.000,00	1.383.854,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	200.000,00	0,00
Spese investimento	0,00	400.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.376.000,00</b>	<b>1.976.000,00</b>	<b>1.383.854,00</b>

#### **7.10.4 Programma 04: Servizio idrico integrato**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e del loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue.

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue).

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue e al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.100,00</b>	<b>6.100,00</b>	<b>6.100,00</b>

### **7.10.5 Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	76.200,00	68.500,00	68.500,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>76.200,00</b>	<b>68.500,00</b>	<b>68.500,00</b>

### **7.10.6 Programma 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono, per la protezione dell'ambiente acquatico e la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

### **7.10.7 Programma 07: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.10.8 Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7.11 Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	497.710,00	486.318,00	484.861,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	191.000,00	191.000,00	160.000,00
<b>Totale</b>	<b>688.710,00</b>	<b>677.318,00</b>	<b>644.861,00</b>

### **7.11.1 Programma 01: Trasporto ferroviario**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.11.2 Programma 02: Trasporto pubblico locale**

Amministrazione delle attività e dei servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano ed extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano, nonché le spese per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.11.3 Programma 03: Trasporto per vie d'acqua**

Amministrazione delle attività e dei servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **7.11.4 Programma 04: Altre modalità di trasporto**

Amministrazione delle attività e dei servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.11.5 Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato e delle autorizzazioni per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici, nonché le

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione e il miglioramento dell'illuminazione stradale.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	497.710,00	486.318,00	484.861,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	191.000,00	191.000,00	160.000,00
<b>Totale</b>	<b>688.710,00</b>	<b>677.318,00</b>	<b>644.861,00</b>

## 7.12 Missione 11: Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio e delle attività finalizzate a previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e finalizzate a fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>

### **7.12.1 Programma 01: Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), nonché alla previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>

### **7.12.2 Programma 02: Interventi a seguito di calamità naturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.

Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 7.13 Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	1.103.536,69	1.053.675,70	1.053.675,70
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.128.536,69</b>	<b>1.078.675,70</b>	<b>1.078.675,70</b>

### **7.13.1 Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi dovuti a motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.13.2 Programma 02: Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza a invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

### 7.13.3 Programma 03: Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro (quali indennità di cura) e per finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>

#### **7.13.4 Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	44.860,99	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>44.860,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.13.5 Programma 05: Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e per il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.13.6 Programma 06: Interventi per il diritto alla casa**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	76.300,00	76.300,00	76.300,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>76.300,00</b>	<b>76.300,00</b>	<b>76.300,00</b>

### **7.13.7 Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e l'attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	552.160,13	547.160,13	547.160,13
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>552.160,13</b>	<b>547.160,13</b>	<b>547.160,13</b>

### **7.13.8 Programma 08: Cooperative e associazionismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.13.9 Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, e per la regolamentazione, la vigilanza e il controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	107.500,00	107.500,00	107.500,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>112.500,00</b>	<b>112.500,00</b>	<b>112.500,00</b>

## 7.14 Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	6.937,00	6.311,00	5.658,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.937,00</b>	<b>6.311,00</b>	<b>5.658,00</b>

### 7.14.1 Programma 01: Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.

Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	1.787,00	1.161,00	508,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.787,00</b>	<b>1.161,00</b>	<b>508,00</b>

### **7.14.2 Programma 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e delle attività per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore, nonché le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto allo sviluppo del commercio e alle attività commerciali in generale.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.150,00</b>	<b>5.150,00</b>	<b>5.150,00</b>

### 7.14.3 Programma 03: Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.

Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.

Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **7.14.4 Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7.15 Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto:

- 1) alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro;
- 2) alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione;
- 3) alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari, nonché interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.15.1 Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.15.2 Programma 02: Formazione professionale**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.

Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale.

Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.

Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 7.15.3 Programma 03: Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.

Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro e le Pari Opportunità.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.

Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese in missioni e programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7.16 Missione 16: Agricoltura, Politiche agroalimentari e Pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	2.000,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.16.1 Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	2.000,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 7.16.2 Programma 02: Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio.

Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.

Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca.

Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7.17 Missione 17: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	105.100,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>105.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.17.1 Programma 01: Fonti energetiche**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	105.100,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>105.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7.18 Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni, nonché interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.18.1 Programma 01: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.

Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della P.A. e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, né le spese per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7.19 Missione 19: Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.19.1 Programma 01: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.

Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.

Comprende le spese per iniziative multisetoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7.20 Missione 20: Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	330.526,66	332.606,06	342.074,61
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>330.526,66</b>	<b>332.606,06</b>	<b>342.074,61</b>

### **7.20.1 Programma 01: Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>

### **7.20.2 Programma 02: Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	174.811,19	174.811,19	174.811,19
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>174.811,19</b>	<b>174.811,19</b>	<b>174.811,19</b>

### **7.20.3 Programma 03: Altri fondi**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	123.715,47	125.794,87	135.263,42
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>123.715,47</b>	<b>125.794,87</b>	<b>135.263,42</b>

#### **7.20.4 Analisi Fondo Pluriennale Vincolato**

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma anche per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell’amministrazione.

<b>Risorse per finanziare il Fondo</b>			
<b>Origine finanziamento</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Stato			
Regione			
Provincia			
Unione Europea			
Cassa DD.PP. e istituti Bancari			
Altri indebitamenti			
Altre entrate			
Entrate specifiche			
Proventi dei servizi			
Quote di risorse generali			
<b>Totali</b>			

<b>Spesa finanziata dal Fondo</b>			
<b>Intervento finanziato</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
1			
2			
3			
4			
5			
6			

7			
8			
<b>Totale</b>			

## 7.21 Missione 50: Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	114.262,00	128.520,00	154.394,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>114.262,00</b>	<b>128.520,00</b>	<b>154.394,00</b>

### **7.21.1 Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori, le quali vanno classificate nelle rispettive missioni.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **7.21.2 Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'Ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori, poiché tali spese vanno classificate nelle rispettive missioni.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	114.262,00	128.520,00	154.394,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>114.262,00</b>	<b>128.520,00</b>	<b>154.394,00</b>

## 7.22 Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

### **7.22.1 Programma 01: Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

## 7.23 Missione 99: Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

<b>Spese per realizzare la missione</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	3.845.000,00	3.845.000,00	3.845.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.845.000,00</b>	<b>3.845.000,00</b>	<b>3.845.000,00</b>

### **7.23.1 Programma 01: Servizi per conto terzi – partite di giro**

Comprende le spese per:

- 1) ritenute previdenziali e assistenziali al personale;
- 2) ritenute erariali;
- 3) altre ritenute al personale per conto di terzi;
- 4) restituzione di depositi cauzionali;
- 5) spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
- 6) spese per trasferimenti per conto terzi;
- 7) anticipazione di fondi per il servizio economato;
- 8) restituzione di depositi per spese contrattuali.

<b>Spese per realizzare il programma</b>			
<b>Destinazione spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Correnti	3.845.000,00	3.845.000,00	3.845.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.845.000,00</b>	<b>3.845.000,00</b>	<b>3.845.000,00</b>

**D.U.P.**  
**SEZIONE OPERATIVA**  
**PARTE DUE**

## **8. SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE 2**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'Amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

L'Ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari.

## 8.1 Programmazione e fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (Legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette.

Occorre armonizzare necessità differenti.

La programmazione del fabbisogno del personale deve, quindi, necessariamente essere frutto di uno studio approfondito ed organico che, avendo sempre a riferimento la necessità di armonizzare il percorso di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione, la sua progressiva sburocratizzazione e il costante snellimento dei suoi procedimenti con la maggior aderenza dei servizi alle esigenze dei cittadini:

- proceda alla verifica puntuale delle dimissioni di personale già programmate e di quelle ulteriori e delle possibili assunzioni future dal servizio nel triennio tenendo conto dei limiti di età e dell'anzianità maturata;
- accordi le esigenze di reclutamento di personale amministrativo in possesso di competenze giuridiche e amministrativo – contabili, alle necessità di organico nei servizi all'utenza e di controllo del territorio;
- contemperati, nell'ambito delle proposte di revisione dello schema organizzativo dell'Ente, le esigenze di compensare le notevoli riduzioni intervenute sul numero del personale in organico, nonché i fabbisogni e le istanze dei dirigenti delle Unità Organizzative, con i vincoli normativi e i target che l'Amministrazione si è prefissata ai fini dell'attuazione del programma di mandato.

Con riferimento al fabbisogno di personale specifico per l'Ente, si segnala quanto segue:

### PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, a cui integralmente si rimanda, è stato aggiornato con DGC 19/2025 e poi con approvazione del PIAO con DGC n. 49 del 28.03.2025.

Quanto alla rilevazione delle eccedenze e del soprannumero del personale si precisa quanto segue:

- l'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183, che ha modificato l'istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- la disposizione anzi citata, che modifica l'articolo 33 del D. Lgs. 165/2001, obbliga le Pubbliche Amministrazioni ad effettuare almeno annualmente una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il comma 2 dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. stabilisce che le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Va precisato che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale; mentre la condizione di eccedenza può rilevarsi dall'impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli in materia di riduzione della spesa di personale (art.1, comma 557 L.n.296/2006 e s.m.i.).

Ai fini del calcolo si fa riferimento al Decreto 18 novembre 2020: "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020-2022" descrive i seguenti parametri

Secondo il calcolo di cui sopra il Comune di Racconigi, il quale non versa in condizioni di dissesto, ha una popolazione (al 31.12.2024) di n. 9.686 abitanti e dovrebbe avere una dotazione di personale minima di 57 unità di ruolo ( $9.686/169 = 57$ ), a fronte dei 45 attualmente in servizio.

Quanto al Piano occupazionale per il triennio 2025/2027, nel rispetto del tetto di spesa di personale riferito alla media del triennio 2011/2013 e della percentuale di cui al DM 17 marzo 2020 il comune di Racconigi prevede di sostituire il personale cessato e non prevedere, salvo variazioni del presente piano, assunzioni nel corso del 2026 e 2027 ferma restando la possibilità di avvalersi, per esigenze temporanee ed eccezionali, nel rispetto del tetto di spesa del 2009, di personale assunto a tempo indeterminato e di personale in "scavalco d'eccedenza" ai sensi dell'art. 1 comma 557, della Legge n. 311/2004.

#### Capacità assunzionale del Comune di Racconigi

Ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 e delle disposizioni in materia di contenimento della spesa del personale, il Comune di Racconigi ha effettuato la verifica della propria capacità assunzionale per il triennio 2025–2027, sulla base dei dati contabili certificati.

- **Popolazione residente al 31/12/2023:** 9.630 abitanti
- **Media triennale delle entrate correnti al netto del FCDE:** € 7.167.167,87
- **Spesa del personale prevista per l'esercizio 2024:** € 1.785.697,51
- **Incidenza percentuale della spesa del personale sulle entrate correnti:** 24,91%
- **Limite massimo teorico consentito (Tabella 1 DM 17/03/2020):** 26,90%
- **Spazio assunzionale disponibile per assunzioni a tempo indeterminato:** € 142.270,65

La spesa del personale si colloca **al di sotto del limite massimo consentito**, pertanto l'Ente dispone di **capacità assunzionale positiva**. Tale margine potrà essere utilizzato per:

- la copertura dei posti vacanti derivanti da cessazioni;
- il rafforzamento dei settori con una dotazione di personale attualmente sottorganico in primis quello della Polizia locale;
- l'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025–2027.

L'Amministrazione comunale intende programmare le assunzioni nel rispetto degli equilibri di bilancio, privilegiando profili professionali coerenti con gli obiettivi strategici del DUP e con le esigenze di innovazione e digitalizzazione dei servizi, nel Bilancio di previsione risultano già programmate 2 nuove assunzioni da utilizzare negli uffici di maggior fabbisogno, (area Polizia Locale e Area Tecnica), con la possibilità in corso d'anno di poter eventualmente aumentare ulteriormente tale numero sempre nel limite previsto della capacità assunzionale di € 142.270,65, come risulta dal seguente prospetto:

## VERIFICA DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE

VERIFICA DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE			
	ABITANTI AL 31/12/2023		9.630
TITOLO	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Titolo 1	5.346.895,85	5.381.260,56	5.785.220,70
Titolo 2	626.837,11	599.386,90	444.205,17
Titolo 3	1.193.977,96	1.409.031,27	1.338.354,16
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>7.167.710,92</b>	<b>7.389.678,73</b>	<b>7.567.780,03</b>
<b>(-) segreteria in convenzione: incassi</b>	<b>-16.085,44</b>	<b>-41.962,23</b>	<b>-48.108,23</b>
(-)FCDE di competenza a previsione 2022 (assestato)	-172.503,39	-172.503,39	-172.503,39
<b>Totale entrate correnti al netto FCDE</b>	<b>6.979.122,09</b>	<b>7.175.213,11</b>	<b>7.347.168,41</b>
			Media
			<b>7.167.167,87</b>
<b>spese di personale</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>		
<b>CONTO FINANZIARIO</b>	<b>IMPORTO</b>		
U.1.01.00.00.000	1.833.805,74		
U.1.03.02.12.001	0,00		
U.1.03.02.12.002	0,00		
U.1.03.02.12.003	0,00		
U.1.03.02.12.999	0,00		
D.L. 36/2022 (-) CCNL 19/21 ARR. CONTRATTUAL 19/21	0,00		
<b>segreteria in convenzione: spese</b>	<b>-48.108,23</b>		
<b>Totalespese correnti</b>	<b>1.785.697,51</b>		
<b>CALCOLO PERCENTUALE</b>			
	<b>ESERCIZIO 2024</b>	percentuale	
Spese di personale	1.785.697,51		
Media triennale entrate correnti al netto FCDE	7.167.167,87	<b>24,91%</b>	
<b>A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato</b>			
	<b>PTFP 25/26/27</b>		
Numeratore	1.785.697,51		
Denominatore	7.167.167,87		
Percentuale tabella 1 DM 17/3/2020	26,90%		
Valore massimo teorico di spesa	142.270,65		
<b>D) Capacità assunzionali a tempo indeterminato</b>			
	<b>PTFP 25/26/27</b>		
Somma per assunzioni a tempo indeterminato	142.270,65		

## 8.2 Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici, si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI  
RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.335.402,21	7.798.500,00	0,00	9.133.902,21
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	316.597,79	540.000,00	0,00	856.597,79
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	181.000,00	231.000,00	0,00	412.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	211.500,00	0,00	211.500,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>1.833.000,00</b>	<b>8.781.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.614.000,00</b>

Il referente del programma

CROCIANI PAOLO

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



## SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI

### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.5)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (5) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STRADONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (6)	Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.6)
											codice AUSA	denominazione		
100473170041202600001	F47H25002140004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MEDIA IN SICUREZZA STRADALE - ANNO 2026	CROCIANI PAOLO	181.000,00	181.000,00	CPA	1	SI	SI					
100473170041202600001	F47H24000100001	PROGETTO DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DI "CASA PELLERIN" PER LA REALIZZAZIONE DI UNA FORESTERIA CENTRO DI ACCOGLIENZA	CROCIANI PAOLO	1.852.000,00	1.852.000,00	CPA	1	SI	SI	1				

\*) Si riferisce alla nota contrattuale (D.M. 26/2/2010)

(\*) Indica il livello di progettazione di cui si corre: 1. def. art. 4) del codice o il documento progettuale alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economico di cui agli art. 2 e 3 del D.L. 17 del codice

(5) Ripete il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

il referente del programma

CROCIANI PAOLO

#### Tabella E.1

ADM - Acquedotto normale  
 AUS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opere Incomplete  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URS - Qualità urbana  
 VAS - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opere Incomplete  
 DCOF - Destinazione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali  
 5. Documento di indirizzo della progettazione  
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica  
 4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CROCIANI PAOLO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

### **8.3 Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'Ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della Provincia o Regione.



**R** CITTÀ DI  
ACCONIGI | Provincia di Cuneo

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2026-2027-2028**  
**(art. 58, D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008)**

**Elenco 1**

<b>PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2026-2027-2028 FABBRICATI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE</b>
--

<b>N.</b>	<b>Descrizione e ubicazione</b>	<b>Identificativi catastali</b>	<b>Proprietà</b>	<b>Attuale utilizzo</b>	<b>Valore <sup>(1)</sup></b>
1	Casa Pelleri – C.so Principi di Piemonte - Racconigi (alienazione subordinata alla ricollocazione dell'archivio storico presente al piano terreno del fabbricato)	Comune di Racconigi – F. 51 – mappale 184	100%	Piano terreno: sede dell'archivio storico. Piano interrato, primo e secondo: non utilizzati.	Perizia di stima non ancora eseguita
2	Fabbricato sito in Via Vittorio Alfieri N. 9, P.T-1 - Racconigi (porzione ex convento dei frati Cappuccini)	Comune di Racconigi – F. 52 – mappale 1579	100%	Locali non utilizzati.	Perizia di stima redatta dal Geom. Domenico Bonetto e registrata al protocollo generale dell'Ente al n. 14097/16.08.2019 Importo perizia : € 25.000,00 Autorizzazione all'alienazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Province di Alessandria, Asti e Cuneo trasmessa con nota registrata al protocollo generale del Comune di Racconigi n. 22058/11.12.2020.
3	Villa Biancotti Levis – Via Vittorio Emanuele III n. 37 – Racconigi	Comune di Racconigi F 52 – mappale 102	100% diritto di superficie	Residenza per anziani attualmente non in uso	Perizia di stima dell'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Cuneo, Settore Gestione Banche Dati e Servizi Tecnici, di cui al prot. 8584 del 13/05/2020, il valore del diritto di superficie ai sensi dell'art. 952, e 953 C.C. è stato valutato per un periodo pari ad anni 50 in € 2.070.000,00. Con deliberazione G.C. n. 189/14.12.2021 è stata riproposta la concessione del diritto di superficie nell'ambito dell'indagine esplorativa per l'individuazione di un soggetto promotore ex art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

<sup>1</sup> Colonna facoltativa, da compilare nel caso il Comune abbia già periziato o comunque effettuato una stima del valore di mercato degli immobili.

## ALLEGATO A

4	<p>Complesso immobiliare Vincolato "Villa Cayre" ubicato in Racconigi Località Cayre composto da:</p> <p><b>Bene N. 1</b> - Palazzo storico ubicato a Racconigi (CN). località Cayre.</p> <p>Parte dell'immobile è un'area di pertinenza di circa 6000 mq. la porzione di fabbricato individuata come bene n. 1 è l'abitazione padronale del fabbricato. disposta su tre piani (terra. primo e secondo). accessibile dal piano terreno e tramite uno scalone centrale esterno al piano primo. Nonostante le pessime condizioni in cui si trova Il fabbricato. ha comunque una notevole importanza storica ed è sottoposto a vincolo dei beni ambientali, come meglio specificato in seguito.</p> <p><b>Bene N. 2</b> - Serra ubicata a Racconigi (CN) - Località Cayre.</p> <p>La porzione di fabbricato individuata come bene n. 2 è la ex serra/deposito di pertinenza del fabbricato principale, disposta su un unico piano terreno. e suddivisa in tre locali.</p> <p>Bene n.2 Identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 49, Particella 26, Subalterno 5, Categoria C2. Classe 2. Consistenza 190 mq. Rendita euro 294.38, Piano T.</p> <p><b>Bene N. 3</b> " Palazzo storico ubicato a Racconigi (C N) - Località Cayre.</p> <p>La porzione di fabbricato individuata come bene n. 3 è l'abitazione secondaria del fabbricato, disposta al piano terreno, accessibile dal piano terreno. Nonostante le pessime condizioni in cui si trova il fabbricato. ha comunque una notevole importanza storica ed è sottoposto a vincolo dei beni ambientali. come meglio specificato in seguito.</p> <p>In seguito alla variazione Doc.fa del 25/01/2018 protocollo CN0011923, si è istituito un bene comune non censibile (sub 3) consistente nell'area di pertinenza del fabbricato principale, dei due depositi e della ex chiesa. l'area è di circa 6.000 mq</p>	<p>Comune di Racconigi.</p> <p><b>Bene n.1</b> identificato al catasto Fabbricati al Foglio 49. Particella 26, Subalterno 4, Categoria A3. Classe 2. Consistenza 45,5, Rendita euro 2.349,88, PianoT-1-2.</p> <p><b>Bene n.2</b> Identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 49, Particella 26, Subalterno 5, Categoria C2. Classe 2. Consistenza 190 mq. Rendita euro 294.38, Piano T.</p> <p><b>Bene n.3</b> Identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 49. Particella 26, Subalterno 8, categoria A3, Classe 1. Consistenza 5,5. Rendita euro 244,28. Piano T.</p>	100%	VILLA STORICA e pertinenze attualmente non in uso	<p>Perizia di stima del Tribunale di Cuneo nell'esecuzione immobiliare 174/2017</p> <p>Importo Perizia: totale € 856.100,00</p> <p>Rispettivamente :</p> <p>Bene 1 Importo Perizia: € 750.600,00</p> <p>Bene 2 Importo Perizia: € 38.000,00</p> <p>Bene 3 Importo Perizia: € 67.500,00</p>
---	---	--	------	---	--

ALLEGATO A

5	<p>Edificio di culto, ex cappella privata ubicato in Racconigi Località Cayre composto da: EDIFICIO DI CULTO, EX CAPPELLA PRIVATA” sito nel Comune di Racconigi in Località Cayre” .</p> <p>In seguito alla variazione Doc.fa del 25/01/2018 protocollo CN0011923, si è istituito un bene comune non censibile (sub 3) consistente nell'area di pertinenza del fabbricato principale, dei due depositi e della ex chiesa. l'area è di circa 6.000 mq</p>	<p>Comune di Racconigi. Foglio 49, particella 26 subalterno 7, categoria C2, classe 3, Consistenza 42 mq, piano T. Confina a nord e a ovest con il mappale 120 del foglio 48, a sud con il mappale 28 e a est con il mappale 156 del foglio 49.</p>	100%	Ex edificio di Culto attualmente non in uso	<p>Perizia di stima del Tribunale di Cuneo nell'esecuzione immobiliare 174/2017 Importo Perizia: totale € 30.000,00</p>
---	--	---	------	---	---

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, numero dei mappali e titolo di proprietà, devono essere considerate indicative e non definitive, reperite in fase pre-istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del Piano.  
In merito al valore di alienazione degli immobili sopra elencati dovranno essere redatte idonee perizie di stima facendo riferimento ai valori di mercato.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2026-2027-2028 TERRENI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE**

<b>N. prog.</b>	<b>Descrizione e ubicazione</b>	<b>Identificativi catastali</b>	<b>Proprietà</b>	<b>Attuale utilizzo</b>	<b>Valore <sup>(2)</sup></b>
1	Terreno edificabile in via Divisione Alpina Cuneense	Comune di Racconigi – F. 28- mappale 58- sub. 3	100%	Terreno inutilizzato	Perizia di stima protocollata al n. 15788/31.10.2014 e confermata in data 05.11.2015 (prot. 17128) € 215.000,00
2(*)	Sedime terreno Coop. La Quercia (trasformazione diritto di superficie in piena proprietà) per 5/12	Comune di Racconigi – F. 29 – mappale 201	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
3(*)	Sedime terreno Coop. Racconigese I° intervento	Comune di Racconigi – F. 29 – mappale 249	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
4(*)	Sedime terreno Coop. R.I.E.C. (trasformazione diritto di superficie in piena proprietà)	Comune di Racconigi – F. 29 – mappale 251	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
5(*)	Sedime terreno coop. Racconigese II intervento (trasformazione diritto di superficie in piena proprietà per 1/24)	Comune di Racconigi – F. 29 – mappale 288-290	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
6(*)	Sedime terreno Coop. La Lavoratori (trasformazione diritto di superficie in piena proprietà) per 3/12)	Comune di Racconigi – F. 29 – mappale 392	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
7(**)	Sedime del fabbricato Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova (trasformazione diritto di superficie in piena proprietà)	Comune di Racconigi – F. 39 – mappale 912	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
8	Ex area tiro a volo Regione Pelosa	Comune di Racconigi - F. 38 - mappale n.165	100%	Terreno concesso in comodato d'uso	Perizia di stima non ancora eseguita

<sup>2</sup> Colonna facoltativa, da compilare nel caso il Comune abbia già periziato o comunque effettuato una stima del valore di mercato degli immobili

## ALLEGATO A

<b>N. prog.</b>	<b>Descrizione e ubicazione</b>	<b>Identificativi catastali</b>	<b>Proprietà</b>	<b>Attuale utilizzo</b>	<b>Valore (*)</b>
9	Terreno agricolo nucleo Tagliata	Comune di Racconigi - F. 42 - mappale n.57	100%	Affitto	Perizia di stima approvata con Deliberazione G.C. n. 8/15.01.2013 € 21.801,45
10	Terreno agricolo Nucleo Tagliata -	Comune di Racconigi - F. 43- mappale n.53	100%	Affitto	Perizia di stima approvata con deliberazione G.C. N. 8/15.01.2013 € 19.584,20
11	Terreno località Cayre (area tiro a volo)	Comune di Racconigi - F. 48- mappale n.75	100%	Area tiro a volo (affitto)	Perizia di stima non ancora eseguita
12	Terreno località Cayre (area tiro a volo)	Comune di Racconigi - F. 48- mappale n.115	100%	Area tiro a volo (affitto)	Perizia di stima non ancora eseguita
13	Terreno località Cayre (area tiro a volo)	Comune di Racconigi - F. 48- mappale n.136	100%	Area tiro a volo (affitto)	Perizia di stima non ancora eseguita
14	Terreno località Cayre (area tiro a volo)	Comune di Racconigi - F. 48- mappale n.138	100%	Area tiro a volo (affitto)	Perizia di stima non ancora eseguita
15	Bosco incolto presso bealera Tagliata Meyrano	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.34	100%	Terreno concesso in comodato d'uso	Perizia di stima non ancora eseguita
16	Terreno agricolo in località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.57	100%	Terreno concesso in comodato d'uso	Perizia di stima non ancora eseguita
17	Terreno agricolo in località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.67	100%	Terreno inutilizzato	Perizia di stima non ancora eseguita
18	Terreno agricolo in località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.80	100%	Terreno inutilizzato	Perizia di stima non ancora eseguita

## ALLEGATO A

<b>N. prog.</b>	<b>Descrizione e ubicazione</b>	<b>Identificativi catastali</b>	<b>Proprietà</b>	<b>Attuale utilizzo</b>	<b>Valore (*)</b>
19	Ex. Discarica località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.159	100%	Terreno inutilizzato	Perizia di stima non ancora eseguita
20	Terreno agricolo in località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.160	100%	Affitto	Valore di cui alla perizia di stima assunta al protocollo in data 03.11.2014 prot.15885) € 90.500,00
21	Orti in Località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.161	100%	Orti urbani	Perizia di stima non ancora eseguita
22	Terreno Area Verde P.I.P.	Comune di Racconigi - F. 39- mappale n.1570 PARTE	100%	Area Verde P.I.P.	Perizia di stima non ancora eseguita
23	Terreno Area Verde P.I.P.	Comune di Racconigi - F. 39- mappale n.688 PARTE	100%	Area Verde P.I.P.	Perizia di stima non ancora eseguita

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, numero dei mappali e titolo di proprietà, devono essere considerate indicative e non definitive, reperite in fase pre-istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del Piano.  
In merito al valore di alienazione degli immobili sopra elencati dovranno essere redatte idonee perizie di stima facendo riferimento ai valori di mercato o, se già esistenti, dovrà essere verificata la congruità delle medesime.

(\*) L'effettiva e potenziale alienabilità dei terreni di cui ai numeri 2-3-4-5-6 è soggetta a preventiva richiesta degli aventi diritto alla trasformazione pro-quota del diritto di superficie in diritto di proprietà, mediante corrispettivo da versare al Comune, che dovrà essere stimato, con idonea perizia, all'atto delle richieste.

ALLEGATO A

(\*\*) L'effettiva e potenziale alienabilità dei terreni di cui al numero 7 è soggetta a preventiva richiesta dell'avente diritto "Congregazione cristiana dei testimoni di Geova" alla trasformazione pro-quota del diritto di superficie in diritto di proprietà, mediante corrispettivo da versare al Comune.

**Elenco 3**

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2024-2025-2026 IMMOBILI DA VALORIZZARE**

<i>N. prog.</i>	<i>Descrizione e ubicazione</i>	<i>Identificativi catastali</i>	<i>Vincoli</i>	<i>Titolo di proprietà</i>	<i>Destinazione e valorizzazione</i>	<i>Strumenti</i>
Scheda negativa						

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, numero dei mappali e titolo di proprietà, devono essere considerate indicative e non definitive, reperite in fase pre-istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del Piano.

## **8.4 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2024**

Per la consultazione di questo documento si fa rinvio alla tabella allegata al documento in oggetto.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	605.328,23	1.097.157,10	1.097.157,10	2.799.642,43
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>605.328,23</b>	<b>1.097.157,10</b>	<b>1.097.157,10</b>	<b>2.799.642,43</b>

## SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Anno di inizio lavori e anno di fine attività programmata di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto richiesto nell'ambito di una progettazione generale di programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.1.A)	CUI quali a esse appartengono i lavori pubblici (Tabella H.1.B)	Lotto Progettato (3)	Anno di inizio lavori (4)	Settore (5)	CUP (6)	Denominazione dell'acquisto	Livello di priorità (8) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTEA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORSERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (15) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(13)				codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologie (Tabella H.1)				
8004701704720280001	2026		1		No	2026	Servizi	8004700000	APPLICAZIONE IN CONTENITORI DEL SERVIZIO GESTIONE DELLA MANO D'OPERA IN PSICOLOGICO E PSICHIATRICO SUL TERRITORIO	1	CROCIANI PAOLO	60	SI	157.016,93	157.016,93	157.016,93	314.033,86	706.054,64	0,00					
8004701704720280002	2026		1		No	2026	Servizi	8047000000	SERVIZIO DI ILPACCHETTO BIELLA PER IL SERVIZIO CONSULENZA E MACROECONOMIA CALCOLTA	1	ZEROLI SONIA	36	SI	79.719,69	219.223,97	219.223,97	0,00	516.167,42	0,00					
8004701704720280003	2026		1		No	2026	Servizi	8004700000	SERVIZIO ASSISTENZIALE ALLE ATTIVITA' DI CONSULENZA (INTERFERENZA AD INTERFERENZA) PER ATTIVITA' CON HANDICAP	1	ZEROLI SONIA	36	SI	110.072,64	302.700,30	302.700,30	0,00	715.473,44	0,00					
8004701704720280004	2026		1		No	2026	Servizi	8004700000	SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE ATTIVITA' DI CONSULENZA (INTERFERENZA AD INTERFERENZA) PER ATTIVITA' CON HANDICAP	1	ZEROLI SONIA	36	SI	96.816,79	256.516,00	256.516,00	0,00	609.850,79	0,00					
FM04701704720280000	2026		1		No	2026	Forniture	0001000000	FORNITURA DI BORDA RETTIFICA A PREZZI VARIABILI E MAN	1	SANDRONE GIANPAOLO	12	SI	161.700,00	0,00	0,00	0,00	161.700,00	0,00	226120	CONSIP			
FM04701704720280001	2027		1		No	2026	Forniture	0001000000	FORNITURA DI BORDA RETTIFICA A PREZZI VARIABILI E MAN	1	SANDRONE GIANPAOLO	12	SI	0,00	161.700,00	0,00	0,00	161.700,00	0,00	226120	CONSIP			
FM04701704720280002	2028		1		No	2026	Forniture	0001000000	FORNITURA DI BORDA RETTIFICA A PREZZI VARIABILI E MAN	1	SANDRONE GIANPAOLO	12	SI	0,00	0,00	161.700,00	0,00	161.700,00	0,00	226120	CONSIP			

Codice Unico Intervento (CUI) (1)	Anno di inizio, fine e periodo di riferimento dell'intervento	Codice CUP (2)	Acquisto, Nome/ragione sociale, Indirizzo completo di un lavoro o di altre acquisizioni presenti in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altre acquisizioni con cui vengono completati l'acquisto e l'esecuzione (3)	Lotto funzionale (4)	Anziché l'importo di massima dell'acquisto (Codice H.2)	Settore	CPI (5)	Denominazione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(13)				codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologie (Tabella H.)				
														806.328,23 (13)	0,07 (15), 10 (13)	0,97 (15), 10 (13)	214.033,05 (13)	3.113.676,28 (13)	0,00 (13)					

- Note:
- (1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrativo + prima annualità del primo programma in quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
  - (2) Indica il CUP (cf: articolo 6 comma 4)
  - (3) Compilare in nella colonna "Acquisto" ricomprendo nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presenti in programmazione di lavori, forniture e servizi" al 4 decimo "CF" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
  - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice
  - (5) Relativa a CPI prioritaria. Deve essere ripetuta la convenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPIV-A5 o 40; S= CPIV-A6
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
  - (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
  - (8) Servizio o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (11) Dati obbligatori per i lotti acceduti ricompresi nella prima annualità (CF: articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
  - (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
  - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presenti in programmazione di lavori, forniture e servizi
  - (14) Ripete il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la compatibilità

Il referente del programma

CROCIANI PAOLO

**Tabella H.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella H.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. apprensione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella H.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

**Tabella H.2bis**

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)